

QUASAR 40-80-128



Centrale Antintrusione QUASAR 40 – 80 - 128 Manuale di Installazione

Edizione 2.5

INDICE CAPITOLI

1.	DESCRIZIONE DEL SISTEMA.....	1
2.	GENERALITA'	2
2.1.	ATTENZIONE	2
2.2.	LIVELLI D'ACCESSO.....	2
2.3.	CONDIZIONI AMBIENTALI	3
2.4.	CONTENUTO DELLA SCATOLA	3
3.	CARATTERISTICHE	4
3.1.	CARATTERISTICHE DI SISTEMA.....	4
3.2.	CARATTERISTICHE ELETTRICHE E MECCANICHE.....	6
4.	DESCRIZIONE ELEMENTI	7
4.1.	DESCRIZIONE DELLE PARTI CON SCHEDA QUASAR 40-80.....	7
4.2.	DESCRIZIONE DELLE PARTI CON SCHEDA QUASAR 128	8
4.3.	DESCRIZIONE MORSETTI QUASAR 40-80	8
4.4.	DESCRIZIONE MORSETTI QUASAR 128	10
5.	PERIFERICHE.....	13
5.1.	PERIFERICHE COLLEGABILI ALLE LINEE SENSORI ED ALLA LINEA TERMINALI.....	13
5.2.	PERIFERICHE COLLEGABILI ALLA LINEA USB	13
6.	INSTALLAZIONE	13
6.1.	FISSAGGIO A MURO.....	13
6.2.	COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE DI RETE	14
6.3.	MASSIMO NUMERO DI DISPOSITIVI PER LE LINEE SERIALI	14
7.	COLLEGAMENTI.....	15
7.1.	INGRESSI	16
7.2.	USCITE	17
7.3.	LINEA SERIALE PER ESPANSIONI.....	17
7.4.	LINEA SERIALE PER TERMINALI.....	18
7.5.	TAMPER.....	18
8.	CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA.....	19
8.1.	COLLEGAMENTO TERMINALE DI CONFIGURAZIONE	19
8.2.	CONFIGURAZIONE DI DEFAULT	19
8.3.	PERSONALIZZAZIONE ELEMENTI CONFIGURATI	20
8.3.1.	CENTRALE	20
8.3.2.	INGRESSI	21
8.3.3.	USCITE	22
8.3.4.	AREE	23
8.3.5.	GRUPPI	23
8.3.6.	TASTIERE.....	23
8.3.7.	LETTORE DI PROSSIMITÀ	25
8.3.8.	UTENTI.....	25
8.3.9.	SCADENZARIO	26
8.3.10.	SENSORI INTERNI.....	27
8.4.	FUNZIONALITÀ	29

8.4.1.	FUNZIONALITÀ PRINCIPALI	29
8.4.2.	GESTIONE INGRESSI CONFIGURATI – NON CONFIGURATI	29
8.4.3.	GESTIONE GRUPPI	29
8.4.4.	GESTIONE AREE	29
8.4.5.	GESTIONE APPLICAZIONI.....	29
8.4.6.	FUNZIONI DIAGNOSTICHE AUTOMATICHE	30
8.4.7.	SCADENZIARIO	30
8.4.8.	STORICO	30
8.4.9.	TEST SENSORI E STATO PROVA	30
8.5.	ESEMPI DI CONFIGURAZIONE.....	30
8.6.	MODIFICA DI UNA CONFIGURAZIONE ESISTENTE	30
8.7.	CONFIGURAZIONE DI NUOVI ELEMENTI AGGIUNTI ALLA CONFIGURAZIONE DI DEFAULT	30
8.7.1.	AGGIUNTA DI UN MODULO SATELLITE-8IN	31
8.7.2.	AGGIUNTA DI UN MODULO SATELLITE-4OUT	31
8.7.3.	AGGIUNTA DI UN MODULO SATELLITE-1IO	32
9.	INSTALLATORE - OPERAZIONI DA TASTIERA.....	32
10.	NOTE	45
10.1.	GARANZIA	45
10.2.	COPYRIGHT	45

INDICE FIGURE

Figura 1: QUASAR 40-80 - Descrizione Elementi	7
Figura 2: QUASAR 128 - Descrizione Elementi	8
Figura 3: QUASAR 40-80-128 – Collegamento ai rivelatori.....	16

INDICE TABELLE

Tabella 1: QUASAR 40-80-128 – Caratteristiche di Sistema	4
Tabella 2: QUASAR 40-80-128 – Caratteristiche Logiche.....	5
Tabella 3: QUASAR 40-80-128 – Caratteristiche di Comunicazione.....	5
Tabella 4: QUASAR 40-80-128 – Caratteristiche Elettriche e Meccaniche	6
Tabella 5: QUASAR 40-80-128 – Massimo Numero di Dispositivi collegabili ad una linea Sensori.....	15

1. DESCRIZIONE DEL SISTEMA

Il cuore del sistema antifurto QUASAR è costituito dalla Centrale QUASAR-40, QUASAR-80 o QUASAR-128. Tale Centrale possiede 8 ingressi di default, espandibili sino a 40, 80 oppure 128 ingressi.

La Centrale è dotata di 8 ingressi liberamente configurabili in tipo ON/OFF, bilanciati con singolo, doppio o triplo bilanciamento, di una uscita relè liberamente programmabile e di un relè di uscita ALLARME, o di due uscite relè liberamente programmabili nel caso di QUASAR 128 e di un relè per il pilotaggio diretto delle sirene interna ed esterna.

Espandibile fino ad un massimo di 40, 80 oppure 128 ingressi è adatta alla gestione di impianti civili o industriali grazie alla suddivisione dell'impianto in un massimo di 16 AREE e 16 GRUPPI. Dotata di una ampia memoria interna è in grado di registrare fino a 4000 eventi.

Grazie al SW CONFIGURATOR è possibile, con la massima semplicità, utilizzare la totalità dei moduli connessi oppure scegliere di usarne solo una porzione, adeguando con pochi CLICK la configurazione alla tipologia di impianto.

L'alimentatore a bordo eroga fino a 1.5A, in grado di alimentare direttamente centrale, espansioni e terminali; inoltre è in grado di controllare lo stato operativo ed il livello di carica della batteria tampone.

La connessione alle espansioni, ai sensori dotati di protocollo proprietario CIAS ed alle tastiere avviene grazie a tre linee seriali RS-485, mentre la connessione al PC su cui è installato il SW di configurazione avviene con una comoda presa mini-USB.

Alloggiata nella robusta e capiente scatola metallica, dotata di fissaggi per il trasformatore, per il contenimento della batteria e di un piano di foratura per alloggiare fino a 4 moduli di espansione, si adatta ad ogni situazione installativa.

Infine la tastiera STAR-TOUCH dotata di Touch Screen resistivo, Display a colori ¼ VGA da 3,5", disponibile in diversi colori dal profilo moderno ed accattivante è adatta ad ogni tipologia di ambiente.

2. GENERALITA'

2.1. **ATTENZIONE**

Le indicazioni di attenzione riportano delle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre danni al dispositivo o alle apparecchiature collegate. Le indicazioni di pericolo indicano quelle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre lesioni o danni alla salute dell'utente o delle persone esposte.

2.2. **Livelli d'accesso**

La normativa definisce i seguenti livelli d'accesso alla centrale, distinti dalle limitazioni di fruibilità al sistema:

- Livello 1 - accesso da parte di qualsiasi persona (es. passante)

A questo livello sono attivabili SOLO gli SCENARI che non richiedono un riconoscimento attraverso il codice, per es. le funzionalità DOMOTICHE e le chiamate di EMERGENZA

- Livello 2 - accesso da parte dell'utente riconosciuto attraverso un codice personale

A questo livello sono attivabili tutte le funzionalità legate all'applicazione INTRUSIONE. A seconda del profilo dell'utente, a scelta tra AVANZATO, BASE e LIMITATO è possibile una restrizione dei comandi eseguibili tra:

- provare l'impianto (AREE, GRUPPI, APPLICAZIONI, INGRESSI, USCITE)
- abilitare/disabilitare gli elementi dell'impianto (AREE, GRUPPI, APPLICAZIONI, INGRESSI, USCITE)
- modifica proprio CODICE PERSONALE e disabilitazione utenti di livello 3
- programmare l'operatività del terminale telefonico
- visualizzare lo stato di ogni elemento del sistema

- Livello 3 - accesso da parte dell'installatore

A questo livello sono accessibili tutte le funzionalità per:

- provare l'impianto (AREE, GRUPPI, APPLICAZIONI, INGRESSI, USCITE)
- modifica proprio CODICE PERSONALE e generazione CODICE PERSONALE per gli utenti di LIVELLO 2
- programmare l'operatività dei dispositivi di ingresso/uscita e dei terminali
- visualizzare lo stato di ogni elemento del sistema

- Livello 4 - accesso attraverso il codice inserito in fabbrica

Accesso possibile solo a valle di un RESET HARDWARE, nel caso in cui i normali codici di accesso non siano più disponibili, è possibile solo modificare il CODICE di FABBRICA e del UTENTE n° 1 (UTENTE DI LIVELLO 3 – INSTALLATORE).

2.3. Condizioni ambientali

Tutti i modelli di centrale QUASAR non devono essere installati all'esterno ed operano nelle seguenti condizioni ambientali:

- Temperatura Ambiente: da -10° a +40°C
- Umidità massima: 75% (senza condensazione)
- Classe ambientale: II

2.4. Contenuto della scatola

All'interno della scatola troverete:

- Contenitore di metallo contenente la scheda madre, il trasformatore ed i cablaggi preintestati
- I faston per predisporre la connessione alla linea di alimentazione
- Manuale di Installazione
- Manuale Utente
- Il set di resistenze di terminazione per gli ingressi di centrale
- CD con il software di configurazione ed i manuali PDF di tutti i dispositivi del sistema QUASAR

3. CARATTERISTICHE

3.1. *Caratteristiche di Sistema*

CARATTERISTICHE HARDWARE	QUASAR 40	QUASAR 80	QUASAR 128
Massimo numero di ingressi gestibili	40	80	128
Ingressi Antintrusione	40	80	128
Ingressi disponibili a bordo	8	8	8
Massimo numero di uscite gestibili	32	32	32
Uscite antintrusione	32	32	32
Uscite disponibili a bordo	3	3	3
Caratteristiche elettriche contatti relè	1A - 24V	1A - 24V	1A - 24V
Uscite a Relè programmabili disponibili a bordo	1	1	2
Massimo numero di terminali gestibili	8	8	8
Tastiere TOUCH gestibili	8	8	8
Terminali SW gestibili	6	6	6
Massimo numero di moduli Lettori di Prossimità gestibili	8	8	8
Massimo numero di combinatori telefonici	2	2	2
Comunicatore telefonico PSTN	2	2	2
Comunicatore telefonico GSM	2	2	2
Scheda per personalizzazione messaggi vocali	2	2	2
Num. Tel. per Avviso Vocale/SMS/Istituti Vigilanza	16	16	16
Numero linee seriali RS485 per sensori	2	2	2
Numero linee seriali RS485 per terminali	1	1	1
Porte USB per CONFIGURAZIONE	1	1	1
Alimentatore (ISENSORI + IBATTERY)	1A + 0,5A	1A + 0,5A	1A + 0,5A
Test Presenza Batteria	✓	✓	✓
Test Batteria Efficiente	✓	✓	✓
Stacca-Batteria	-	-	✓

Tabella 1: QUASAR 40-80-128 – Caratteristiche di Sistema

CARATTERISTICHE LOGICHE	QUASAR 40	QUASAR 80	QUASAR 128
Aree gestibili	16	16	16
Gruppi gestibili	16	16	16
Scenari gestibili	30	30	30
Massimo numero di Azioni gestibili dal sistema	200	200	200
Azioni per Scenario	20	20	20
Massimo Numero CODICI UTENTE BASE	40	40	40
Massimo Numero CODICI FABBRICA	1	1	1
SCADENZARIO con ECCEZIONI	✓	✓	✓
Sequenze di Azioni per giorno disponibile	24	24	24
Numero di ECCEZIONI disponibile	5	5	5
Sequenze di Azioni per ECCEZIONE	24	24	24
Numero di Eventi in STORICO	4000	4000	4000
Configurazione da Software CONFIGURATOR	✓	✓	✓
Autoconfigurazione da USB	✓	✓	✓

Tabella 2: QUASAR 40-80-128 – Caratteristiche Logiche

CARATTERISTICHE COMUNICAZIONE	QUASAR 40	QUASAR 80	QUASAR 128
Protocollo CONTACT-ID con modulo PSTN	✓	✓	✓
SINTESI VOCALE con modulo PSTN	✓	✓	✓
GESTIONE REMOTA DTMF con PSTN	✓	✓	✓
Chiamata di Test Programmabile/Periodica	✓	✓	✓
LINGUA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO

Tabella 3: QUASAR 40-80-128 – Caratteristiche di Comunicazione

3.2. Caratteristiche Elettriche e meccaniche

	QUASAR 40	QUASAR 80	QUASAR 128
Tensione di alimentazione	230V ~ -15% +10% 50/60Hz		
Assorbimento massimo della Centrale	2A @ 13,8V - 200mA @ 220V		
Assorbimento Centrale con relè ALLARME/SIRENA attivati e nessun carico sulle linee seriali	100mA		
Tensione - nominale linee di uscita	13,8V		
Intervallo di funzionamento della Tensione di Ingresso alla Centrale	9 - 16V		
Corrente di carica batteria max.	0,5A		
Corrente massima erogabile @ 12V dalle linee seriali e dai morsetti di uscita	900mA		
Corrente massima erogabile sulle linee seriali SENSORI	300mA (*)	300mA (*)	300mA (*)
Corrente massima erogabile sulla linea seriale TERMINALI	300mA (*)	300mA (*)	300mA (*)
Dimensioni contenitori (L x A x P)	30,5 x 34,3 x 10,3 cm		
Peso (scatola centrale con scheda centrale e trasformatore, senza batteria)	4,5 Kg		
GRADO IP contenitore	IP 3x		
Lunghezza linea seriale RS-485	1200m		

Tabella 4: QUASAR 40-80-128 – Caratteristiche Elettriche e Meccaniche

(*) Riferirsi al "Paragrafo 6.3 - Massimo numero di dispositivi per le linee seriali", per maggiori informazioni riguardanti l'assorbimento massimo prelevabile

4. DESCRIZIONE ELEMENTI

4.1. Descrizione delle parti con scheda QUASAR 40-80

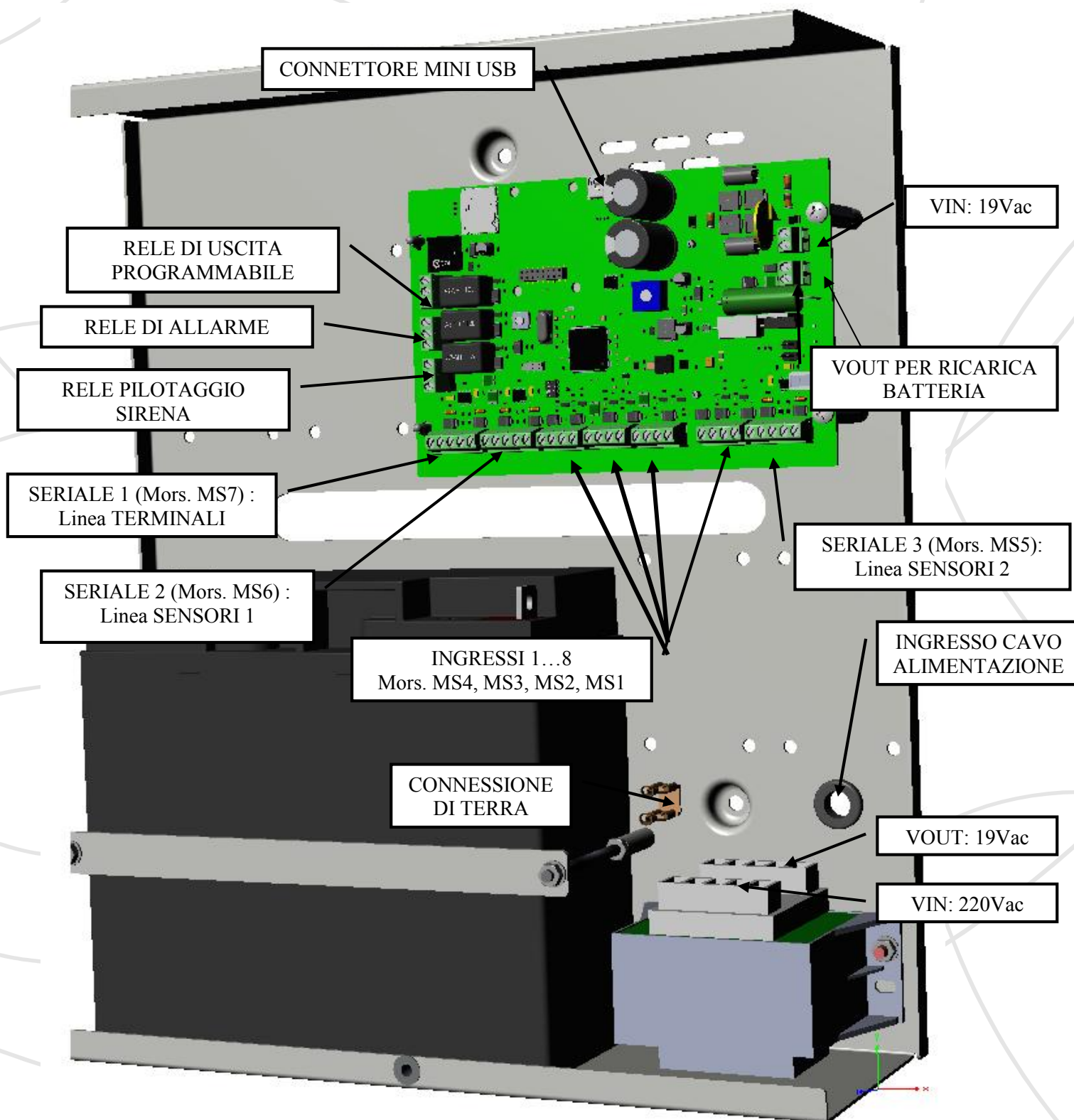


Figura 1: QUASAR 40-80 - Descrizione Elementi

4.2. Descrizione delle parti con scheda QUASAR 128

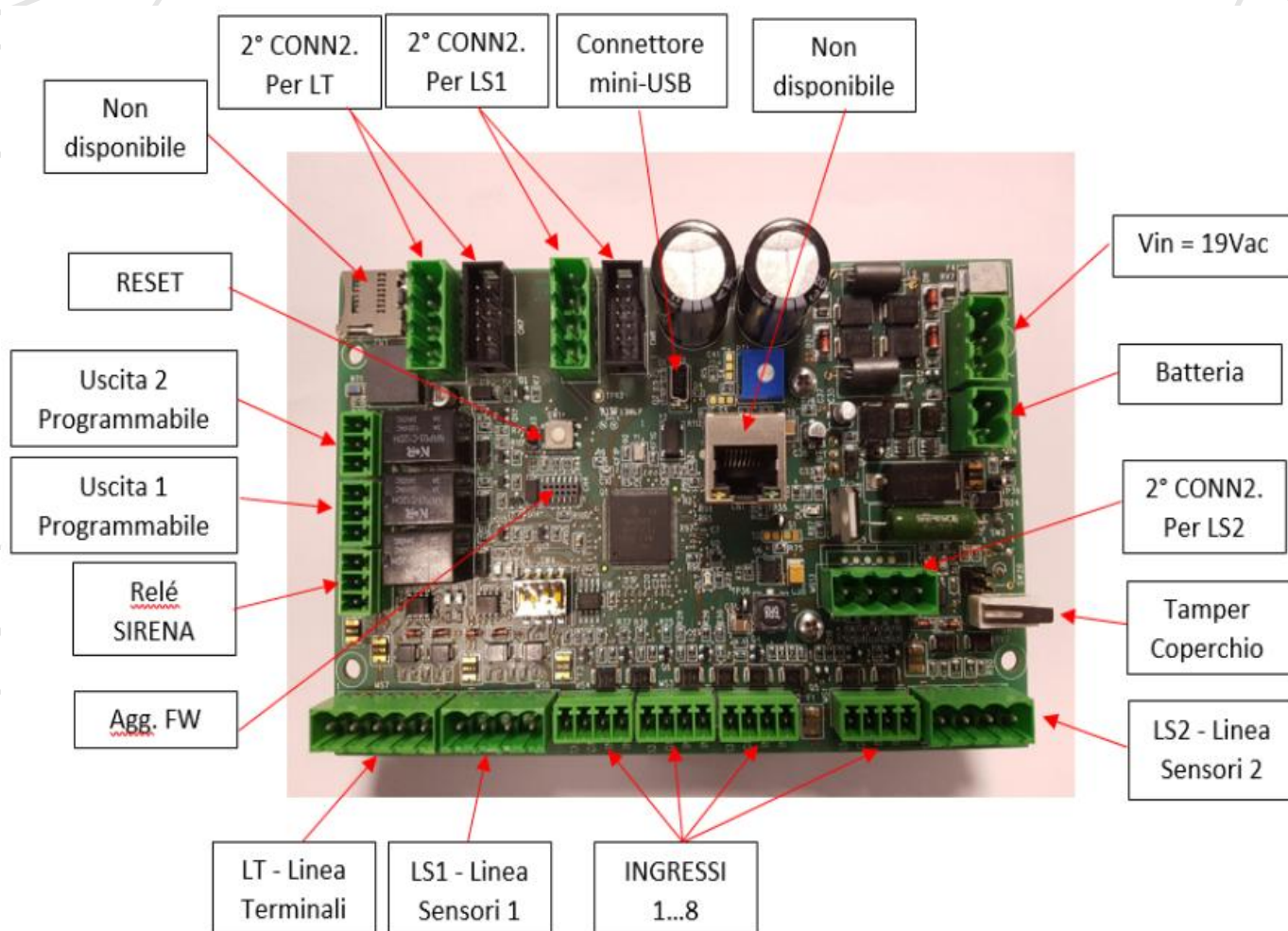


Figura 2: QUASAR 128 - Descrizione Elementi

4.3. Descrizione morsetti QUASAR 40-80



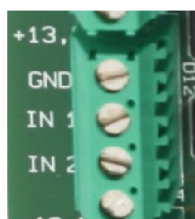
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS7 (Linea TERMINALI)
+13,8	VOUT LINEA SERIALE (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND LINEA SERIALE
LH	LINEA ALTA LINEA SERIALE
LO	LINEA BASSA LINEA SERIALE
SHLD	SCHERMO CAVO LINEA SERIALE



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS6 (Linea SENSORI 1)
+13,8	VOUT LINEA SERIALE (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND LINEA SERIALE
LH	LINEA ALTA LINEA SERIALE
LO	LINEA BASSA LINEA SERIALE
SHLD	SCHERMO CAVO LINEA SERIALE



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS5 (Linea SENSORI 2)
+13,8	VOUT LINEA SERIALE (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND LINEA SERIALE
LH	LINEA ALTA LINEA SERIALE
LO	LINEA BASSA LINEA SERIALE
SHLD	SCHERMO CAVO LINEA SERIALE



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS4 (Ingressi 1,2)
+13,8	VOUT LINEA (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND Linea di Uscita
IN 1	INGRESSO NUMERO 1
IN 2	INGRESSO NUMERO 2



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS3 (Ingressi 3,4)
+13,8	Linea di Uscita VOUT = 13,8Vdc
GND	GROUND Linea di Uscita
IN 3	INGRESSO NUMERO 3
IN 4	INGRESSO NUMERO 4



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS2 (Ingressi 5,6)
+13,8	Linea di Uscita VOUT = 13,8Vdc
GND	GROUND Linea di Uscita
IN 5	INGRESSO NUMERO 5
IN 6	INGRESSO NUMERO 6



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS1 (Ingressi 7,8)
+13,8	Linea di Uscita VOUT = 13,8Vdc
GND	GROUND Linea di Uscita
IN 7	INGRESSO NUMERO 7
IN 8	INGRESSO NUMERO 8



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI ALIMENTAZIONE
19V~	VIN DA TRASFORMATORE
19V~	VIN DA TRASFORMATORE
GND	NEGATIVO DI CARICA PER BATTERIA
+13,8	POSITIVO DI CARICA PER BATTERIA



SIMBOLO	DESCRIZIONE USCITA PROGRAMMABILE 1
NC	USCITA 1: CONTATTO NC
C	USCITA 1: CONTATTO C
NO	USCITA 1: CONTATTO NO

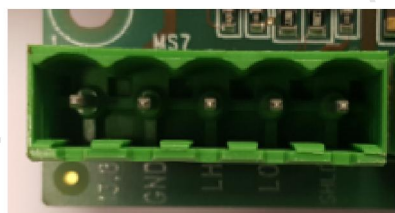
SIMBOLO	DESCRIZIONE USCITA ALLARME
NC AL	USCITA ALLARME: CONTATTO NC
C AL	USCITA ALLARME: CONTATTO C
NO AL	USCITA ALLARME: CONTATTO NO

SIMBOLO	DESCRIZIONE USCITA SIRENA
EXT	USCITA SIRENA: CONTATTO NC PER SIRENA ESTERNA AUTOALIMENTATA
+13,8	USCITA 13,8V PER SIRENA
INT	USCITA SIRENA: CONTATTO NO PER SIRENA INTERNA NON AUTOALIMENTATA

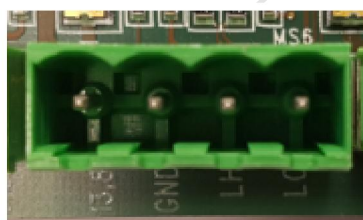
NB:

- gli schermi delle linee seriali (morsetti SHLD di MS7, MS6, MS5), devono essere collegati insieme

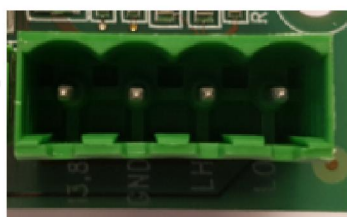
4.4. Descrizione morsetti QUASAR 128



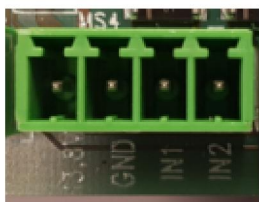
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS7 (Linea TERMINALI)
+13,8	VOUT LINEA SERIALE (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND LINEA SERIALE
LH	LINEA ALTA LINEA SERIALE
LO	LINEA BASSA LINEA SERIALE
SHLD	SCHERMO CAVO LINEA SERIALE



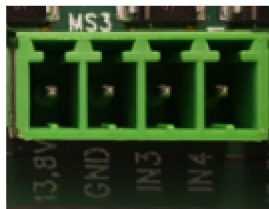
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS6 (Linea SENSORI 1)
+13,8	VOUT LINEA SERIALE (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND LINEA SERIALE
LH	LINEA ALTA LINEA SERIALE
LO	LINEA BASSA LINEA SERIALE



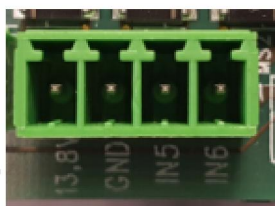
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS5 (Linea SENSORI 2)
+13,8	VOUT LINEA SERIALE (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND LINEA SERIALE
LH	LINEA ALTA LINEA SERIALE
LO	LINEA BASSA LINEA SERIALE



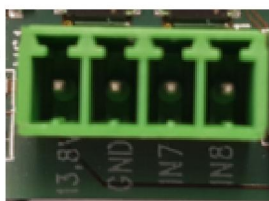
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS4 (Ingressi 1,2)
+13,8	VOUT LINEA (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND Linea di Uscita
IN 1	INGRESSO NUMERO 1
IN 2	INGRESSO NUMERO 2



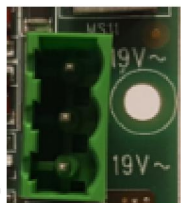
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS3 (Ingressi 3,4)
+13,8	VOUT LINEA (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND Linea di Uscita
IN 3	INGRESSO NUMERO 3
IN 4	INGRESSO NUMERO 4



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS2 (Ingressi 5,6)
+13,8	VOUT LINEA (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND Linea di Uscita
IN 5	INGRESSO NUMERO 5
IN 6	INGRESSO NUMERO 6



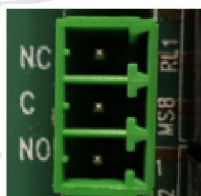
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTI MS1 (Ingressi 7,8)
+13,8	VOUT LINEA (VOUT = 13,8Vdc)
GND	GROUND Linea di Uscita
IN 7	INGRESSO NUMERO 7
IN 8	INGRESSO NUMERO 8



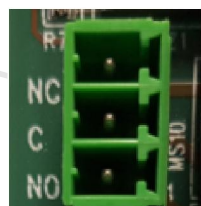
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTO MS11 (Alimentazione dal trasformatore)
19V~	VIN DA TRASFORMATORE
-	NON DISPONIBILE
19V~	VIN DA TRASFORMATORE



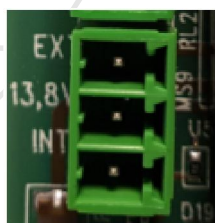
SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTO MS12 (Collegamento alla Batteria)
GND	NEGATIVO DI CARICA PER BATTERIA
+13,8	POSITIVO DI CARICA PER BATTERIA



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTO MS8 (USCITA PROGRAMMABILE 1)
NC	USCITA 1: CONTATTO NC
C	USCITA 1: CONTATTO C
NO	USCITA 1: CONTATTO NO



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTO MS10 (USCITA PROGRAMMABILE 2)
NC	USCITA 2: CONTATTO NC
C	USCITA 2: CONTATTO C
NO	USCITA 2: CONTATTO NO



SIMBOLO	DESCRIZIONE MORSETTO MS9 USCITA SIRENA
EXT	USCITA SIRENA: CONTATTO NC PER SIRENA ESTERNA AUTOALIMENTATA
+13,8	USCITA 13,8V PER SIRENA
INT	USCITA SIRENA: CONTATTO NO PER SIRENA INTERNA NON AUTOALIMENTATA

NB:

- gli schermi delle linee seriali devono essere collegati insieme in un unico punto (morsetto SHLD di MS7)
- i simboli delle uscite a relè indicano la posizione di riposo, in assenza di alimentazione alla scheda. Per l'uscita sirena questo corrisponde a comandare entrambe le sirene, a quella esterna viene infatti tolta la alimentazione che viene fornita a quella interna

QUASAR-128 dispone di un ulteriore collegamento ad ogni linea seriale per permettere il collegamento diretto in parallelo del KIT-USB indispensabile nell'utilizzo di WAVE-TEST2 per la programmazione dei sensori CIAS o per la connessione diretta dei moduli IP-DOORWAY o RAINBOW-FIELD:



DESCRIZIONE MORSETTO MS15 (Linea TERMINALI) Dall'ALTO in BASSO nell'immagine

VOUT LINEA (VOUT = 13,8Vdc)
GROUND Linea di Uscita
LINEA ALTA LINEA SERIALE
LINEA BASSA LINEA SERIALE



DESCRIZIONE MORSETTO MS14 (Linea SENSORI 1) Dall'ALTO in BASSO nell'immagine

VOUT LINEA (VOUT = 13,8Vdc)
GROUND Linea di Uscita
LINEA ALTA LINEA SERIALE
LINEA BASSA LINEA SERIALE



DESCRIZIONE MORSETTO MS13 (Linea SENSORI 2) Da DESTRA a SINISTRA nell'immagine

VOUT LINEA (VOUT = 13,8Vdc)
GROUND Linea di Uscita
LINEA ALTA LINEA SERIALE
LINEA BASSA LINEA SERIALE

CN2: Collegamento USB alla centrale:



5. PERIFERICHE

5.1. *Periferiche collegabili alle LINEE SENSORI ed alla LINEA TERMINALI*

Le periferiche collegabili alla centrale, tramite le LINEE SENSORI e la LINEA TERMINALI sono:

- Moduli di Espansione ad 8 INGRESSI: SATELLITE-8IN
- Moduli di Espansione a 4 USCITE: SATELLITE-4OUT
- Moduli di Espansione ad 1 INGRESSO ed 1 USCITA: SATELLITE-1IO
- Barriere digitali CIAS
- Sensori Doppler digitali CIAS
- Tastiera: STAR TOUCH
- Lettore di Prossimità: PYXIS PROXIMITY
- Combinatore Telefonico PSTN con CONTACT ID: COSMOS PSTN-LT
- Combinatore Telefonico PSTN con Modulo di Sintesi Vocale: COSMOS PSTN-V
- TERMINALI RAINBOW FIELD

5.2. *Periferiche collegabili alla LINEA USB*

La periferica collegabile alla centrale tramite la LINEA USB è il Software "CONFIGURATOR".

Nota: per il corretto collegamento delle periferiche si rimanda ai manuali d'uso ed installazione dello specifico dispositivo.

6. INSTALLAZIONE

6.1. *Fissaggio a muro*

Per l'installazione della scatola di centrale è raccomandabile scegliere un luogo scarsamente in vista e non di immediato accesso a persone estranee.

1. Basandosi sul posizionamento dei fori di fissaggio della base metallica della centrale forare il muro facendo attenzione a non creare danni a tubature, condotte del gas, canalizzazioni elettriche, ecc.
2. Inserire per ogni foro, un tassello (diametro consigliato 6mm)
3. Fissare la scatola al muro tramite viti con diametro adatto al tassello

6.2. Collegamento dell'alimentazione di rete

Per una corretta installazione delle centrali QUASAR-40, QUASAR-80 e QUASAR-128 occorre attenersi alle prescrizioni contenute nelle normative vigenti in materia di installazioni fisse di apparati collegati permanentemente alla rete di alimentazione.

Per l'alimentazione della centrale bisogna prevedere una linea separata derivata dal quadro elettrico di distribuzione. Tale linea deve essere protetta da dispositivi di sezionamento e di protezione in conformità con le normative locali.

Il dispositivo di sezionamento deve essere posto all'esterno dell'apparecchiatura e facilmente accessibile. Il dispositivo di sezionamento consigliato è un interruttore magnetotermico con curva d'intervento C e corrente nominale massima di 16A.

L'impianto di terra del sito deve essere realizzato secondo le norme vigenti.

Durante il collegamento alla sorgente primaria, prestare la massima cautela poiché vi è il pericolo di folgorazione.

Collegare l'alimentazione di rete (vedi [DESCRIZIONE MORSETTI](#)) sugli appositi morsetti del trasformatore, facendo passare il cavo attraverso il foro passacavi.

Collegare al morsetto per il collegamento del filo di terra il cavo di terra dell'impianto.

Il trasformatore alloggiato sul fondo della scatola provvederà, unitamente all'alimentatore a bordo della scheda centrale, a fornire l'alimentazione all'impianto e a ricaricare la batteria tampone.

Completare tutti i collegamenti elettrici prima di attivare l'alimentazione.

Collegare la batteria tampone agli appositi morsetti.

Nota: tutti i conduttori attestati alle morsettiere non debbono essere consolidati con saldatura dolce nel punto di attestazione, inoltre, al fine di evitare contatti accidentali tra questi conduttori, a bassa tensione funzionale, ed altri conduttori a tensioni pericolose, è necessario che essi siano ancorati in prossimità delle attestazioni, mediante fascette fissate al fondo del contenitore.

Lo schermo di ogni cavo di linea seriale deve essere collegato al circuito di terra della centrale. Per agevolare la connessione tra un cavo e l'altro, sulla scheda di centrale è presente il morsetto SHLD a cui collegare lo schermo di ogni linea seriale.

I fusibili di cui sono dotate tutte le uscite proteggono la scheda da eventuali inversioni o corto circuito dei cablaggi connessi, anche alla batteria Tampone.

6.3. Massimo Numero di Dispositivi per le linee seriali

Per la compatibilità con le norme è necessario rispettare quanto imposto nella tabella sottostante.

L'impianto va dimensionato in modo tale che l'assorbimento di corrente in condizioni normali non ecceda la corrente massima permessa (sino a 900mA in caso di utilizzo di una sola seriale, altrimenti 300mA per ogni linea seriale, senza eccedere i 900mA complessivi) e che sia sempre disponibile la corrente da destinare alla ricarica batteria (0,5A).

Una maggiore richiesta di corrente deve essere soddisfatta attraverso l'aggiunta di alimentatori di campo.

Descrizione dispositivo	Numero di dispositivi	Assorbimento per dispositivo	Assorbimento Totale
ESPANSIONI SATELLITE 8-IN		x 8 mA	 mA
ESPANSIONI SATELLITE 4-OUT		x 65 mA	 mA
ESPANSIONI SATELLITE 1-I/O		x 7 mA	 mA
TASTIERE STAR-TOUCH (retroilluminata)		x 100 mA	 mA
Lettore Prossimità PYXIS-PROXIMITY		x 30 mA	 mA
MURENA PLUS		x 140 mA	 mA
CORAL PLUS		x 150 mA	 mA
MANTA		x 80 mA	 mA
AQUARIUS XS e XL		x 32 mA	 mA
ASSORBIMENTO TOTALE			 mA (< 300mA)

Tabella 5: QUASAR 40-80-128 – Massimo Numero di Dispositivi collegabili ad una linea Sensori

NB:

- Gli assorbimenti indicati sopra sono relativi alla SOLA espansione, e non tengono conto dell'assorbimento di eventuali sensori o carichi ad essi collegati. Tale assorbimento va aggiunto al totale e verificato che il valore sia inferiore al massimo consentito
- Se l'assorbimento eccede il massimo valore erogabile sulle linee (300mA per linea – o 900mA complessivi), l'alimentazione ai dispositivi deve essere fornita da un alimentatore esterno separato. In questo caso collegare il polo negativo dell'alimentatore esterno al polo negativo della linea seriale proveniente dalla centrale.

7. COLLEGAMENTI

Per il collegamento di linee sensori per lunghe distanze ed in ambienti esterni è necessario utilizzare cavo ritorto ed in ambienti particolarmente rumorosi un cavo schermato. In questo caso occorre assicurare la continuità della connessione dello schermo, il quale deve essere connesso a TERRA solo in un punto, all'interno della scatola metallica della centrale.

7.1. Ingressi

Utilizzare le morsettiere MS1, MS2, MS3, MS4 per collegare un massimo di 8 ingressi (IN1 ,IN8). Tutti gli ingressi possono essere utilizzati in tre modalità differenti.

Con la modalità BILANCIATA è possibile, attraverso una sola coppia di conduttori, gestire i seguenti stati:

- Riposo sensore
- Allarme sensore
- Manomissione sensore
- Guasto sensore
- Taglio linea bilanciata
- Corto circuito linea bilanciata

Attraverso una elaborata modalità di controllo è possibile anche rilevare il SABOTAGGIO della linea bilanciata.

In questa modalità ogni ingresso deve essere connesso secondo il seguente schema funzionale:

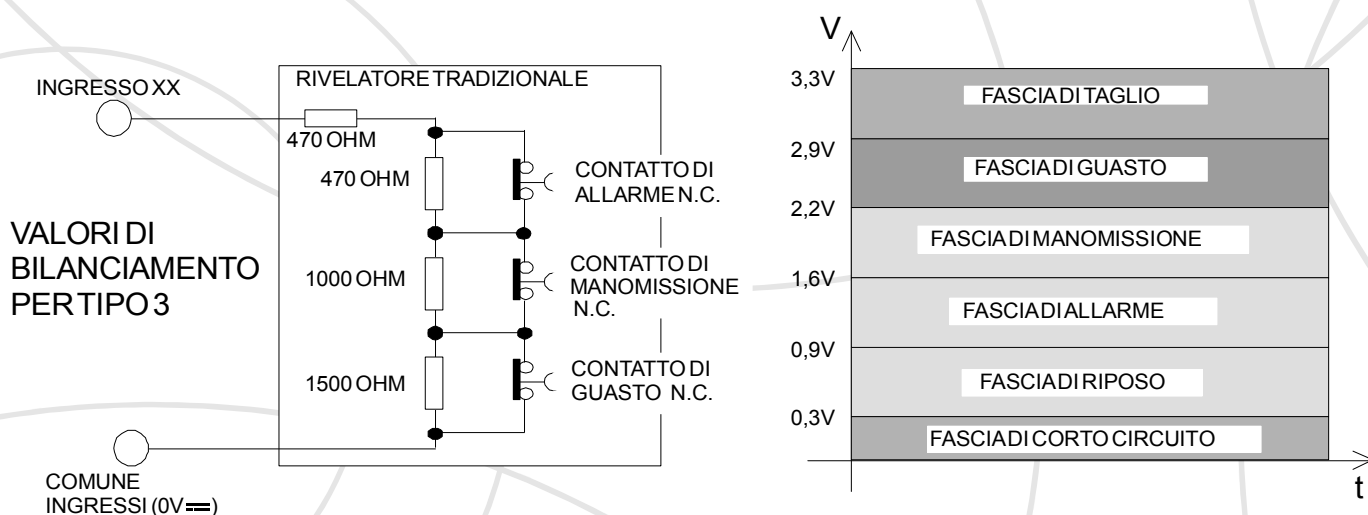


Figura 3: QUASAR 40-80-128 – Collegamento ai rivelatori

Con la modalità ON/OFF agli ingressi vengono valutati solo gli stati APERTO e CHIUSO. Quando viene rilevato il cambiamento di stato dell'ingresso rispetto allo stato di riposo (Normalmente Chiuso), al rivelatore sarà attribuito lo stato d'allarme.

La modalità TAPPARELLA NON è disponibile per gli ingressi di centrale; per disporne è necessario collegare rivelatori di sollevamento tapparella, di tipo a relè, tramite SATELLITE.

Nota: Qualora l'ingresso fosse utilizzato per gestire un bilanciamento singolo o doppio non è necessario configurare nulla di diverso rispetto al bilanciamento triplo.

7.2. Uscite

Attraverso i morsetti di uscita, (vedi [DESCRIZIONE MORSETTI](#)), è possibile disporre di un contatto completo (NC – COM – NO) per il collegamento di:

- Sirena da Esterno e da Interno attraverso l'uscita SIRENA (QUASAR 40-80-128)
- Dispositivo di gestione allarme attraverso l'uscita ALLARME (QUASAR 40-80)
- Dispositivi generici attraverso l'uscita PROGRAMMABILE 1 (QUASAR 40-80-128)
- Dispositivi generici attraverso l'uscita PROGRAMMABILE 2 (QUASAR 128)

L'uscita SIRENA e l'uscita ALLARME (solo QUASAR 40-80) sono gestite dalla centrale in modo analogo, per questo sono rappresentate come una unica uscita a livello di configurazione. Sono preconfigurate in modo da attivarsi in caso di ALLARME INTRUSIONE ma possono essere configurate dall'utente per agire anche a fronte di altri eventi (PREALLARME, MANOMISSIONE, GUASTO) provenienti da una AREA specifica (per es. GIORNO) oppure un GRUPPO (per es. GRUPPO GENERALE) oppure a fronte di un evento specifico (AZIONE).

NB: i contatti SIRENA ED ALLARME sono normalmente eccitati e le indicazioni riportate sulla scheda mostrano lo stato dei contatti in condizione di riposo (cioè con relè ECCITATO).

L'uscita PROGRAMMABILE 1 (e l'USCITA PROGRAMMABILE 2 solo nella QUASAR 128) è gestita dalla centrale in base alla configurazione impostata quindi come per le USCITE SIRENA ed ALLARME può essere configurata affinché sia reattiva ad eventi di PREALLARME, ALLARME, MANOMISSIONE, GUASTO provenienti da una applicazione specifica (per es. INTRUSIONE) oppure un gruppo (per es. GRUPPO GENERALE) oppure una AREA (per es. AREA 1) oppure uno specifico SENSORE oppure a fronte di un evento specifico (AZIONE).

NB: Per l'USCITA PROGRAMMABILE e per TUTTE le altre uscite del sistema l'indicazione riportata in morsettiera rappresenta lo stato DISALIMENTATO.

Inoltre può essere configurata per essere di tipo:

- Immediata o Ritardata
- Modulata o Continua
- Temporizzata o Persistente
- Normalmente Non Energizzata

7.3. Linea Seriale per espansioni

Qualora fosse necessario utilizzare un numero di ingressi e/o uscite superiore a quanti disponibile nella configurazione di base della centrale QUASAR-40-80-128 è possibile espandere tale numero, utilizzando gli appositi moduli di espansione SATELLITE-8IN; SATELLITE-4OUT e SATELLITE-1IO collegandoli alle linee seriali RS-485 presente alla morsettiera MS5, MS6, MS7.

NB: Dal punto di vista logico alle diverse linee seriali possono essere connessi contemporaneamente tutti i sensori, tenendo presente che raddoppiare il numero di sensori sulla linea significa raddoppiare i tempi di risposta della linea stessa (considerando che con 40 SENSORI su una linea la latenza massima di raccolta dell'allarme è 1s).

Dal punto di vista elettrico è necessario verificare gli assorbimenti per garantirne la correttezza, vedi [massimo carico per linea seriale](#).

La tensione di alimentazione di tali satelliti può essere prelevata dai contatti 13.8V e GND presente sui morsetti della linea seriale, verificando che la corrente assorbita dalle espansioni non superi il massimo consentito.

Nel caso in cui l'assorbimento di corrente richiesto eccedesse le possibilità della centrale, occorrerà alimentare le espansioni tramite una alimentazione supplementare, ed alle morsettiere si collegherà solamente il riferimento di massa (GND) che dovrà essere collegato al riferimento di massa (GND) dell'alimentatore supplementare.

7.4. Linea Seriale per terminali

Nel sistema QUASAR sono considerati terminali i dispositivi:

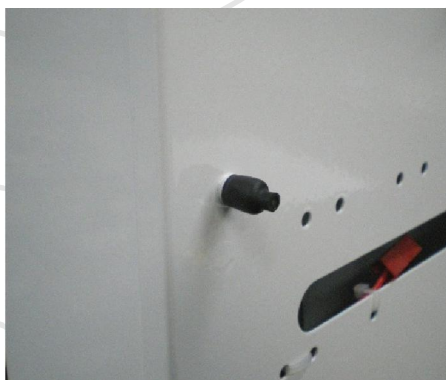
- Tastiera: STAR TOUCH
- Lettore di Prossimità: PYXIS PROXIMITY
- Combinatore Telefonico PSTN con CONTACT ID: COSMOS PSTN-LT
- Combinatore Telefonico PSTN con Modulo di Sintesi Vocale: COSMOS PSTN-V

Il collegamento alla centrale deve avvenire attraverso la apposita linea seriale RS-485 presente alla morsettiera MS7.

Come già indicato al paragrafo precedente, le linee seriali sono LOGICAMENTE equivalenti tra loro, ma realizzare l'impianto su linee separate (una per i terminali, una per la linea sensori INTERNA ed una per la linea sensori ESTERNA) permette all'impianto un elevatissimo grado di sicurezza.

7.5. Tamper

La centrale QUASAR-40-80-128 è dotata di TAMPER ANTISTRAPPO dal muro di fissaggio ed ANTIAPERTURA della scatola contenitore, montati in fabbrica.



Per l'utilizzo del TAMPER ANTISTRAPPO è necessario rimuovere, con una pinza, il termorestringente di protezione presente sul retro della scatola metallica (visibile nella figura a fianco), prima dell'installazione a muro.

L'apertura di questo contatto produce l'allarme di MANOMISSIONE.

Per potere aprire il contenitore della centrale senza provocare l'allarme di manomissione relativo, occorre effettuare il comando di rimozione di questo SENSORE.

8. CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

8.1. *Collegamento terminale di configurazione*

Il collegamento del terminale Software di configurazione "CONFIGURATOR" avviene attraverso l'apposito connettore mini-USB previsto a bordo della scheda di centrale, vedi [Descrizione Delle Parti](#).

8.2. *Configurazione di DEFAULT*

Le centrali QUASAR-40-80-128 vengono già fornite con una configurazione di default che prevede:

ELEMENTI CONFIGURATI

- 8 INGRESSI BILANCIATI
- 1 USCITA SIRENA / ALLARME
- 1 USCITA PROGRAMMABILE (QUASAR 40-80)
- 2 USCITE PROGRAMMABILI (QUASAR 128)

1 AREA

- raccoglie tutti gli INGRESSI della applicazione INTRUSIONE

1 GRUPPO (Generale)

- raccoglie tutte le AREE del sistema e gli elementi in esse contenuti

1 TASTIERA STAR-TOUCH

2 UTENTI

- 1 FABBRICA (Password 999999)
- 1 INSTALLATORE (Password 345678)

Per la personalizzazione della configurazione di default presente in CENTRALE è sufficiente collegare il PC attraverso la connessione USB con il software di configurazione CONFIGURATOR alla centrale alimentata ed attraverso il pulsante "Ricevi da Centrale" acquisire la configurazione presente in centrale.

Attraverso il programma CONFIGURATOR è possibile:

- modificare una configurazione creata in precedenza
- creare una nuova configurazione attraverso la procedura guidata
- creare una nuova configurazione partendo da modelli predisposti da CIAS
- caricare la configurazione presente in centrale e modificarla

8.3. Personalizzazione Elementi Configurati

Per la personalizzazione degli Elementi configurati riferirsi al manuale oppure alla guida in linea del Software di configurazione della centrale "CONFIGURATOR" (il quale riporta tutti gli elementi con completezza).

Di seguito è riportata una lista degli Elementi Configurabili con le caratteristiche principali che li contraddistinguono.

Dove presenti, le caratteristiche comuni a tutti gli elementi configurabili sono:

- NOME: Descrizione del dispositivo

NB: Le DESCRIZIONI di tutti gli elementi possono accettare fino a 16 caratteri. Attraverso il terminale SW ed in tutti i LOG EVENTI sono riportate per intero. In caso di visualizzazione da TASTIERA il massimo numero di caratteri visibili è 12 (se la descrizione supera i 12 caratteri verrà automaticamente troncata)

- TIPO: il menù a tendina permette la scelta tra i diversi tipi di dispositivi fisici impostabili
- NUMERO: numero tra 1 ed il massimo numero di dispositivi fisici disponibili per il tipo di centrale in uso (elemento non modificabile)
- ATTRIBUTI DI APPARTENENZA: in questo riquadro vengono indicate le AREE, i GRUPPI e l'APPLICAZIONE attribuite allo specifico dispositivo fisico. La modifica delle appartenenze si ottiene trascinando lo specifico dispositivo in diverse AREE o GRUPPO

Le caratteristiche comuni, dove presenti, accessibili tramite il pannello AVANZATE sono:

- LINEA DI COMUNICAZIONE: il menù a tendina permette la scelta tra le linee seriali presenti nel tipo di centrale in uso.
- INDIRIZZO: indica l'INDIRIZZO con il quale lo specifico dispositivo verrà individuato sulla linea seriale impostata (non possono essere assegnati due INDIRIZZI uguali a due diversi dispositivi sulla stessa linea seriale)
- MAC: codice numerico univoco identificativo del dispositivo rilevato automaticamente al momento dello scarico dei dati nel dispositivo stesso (elemento non modificabile)
- USA FIRMA: imposta la gestione della firma. La sostituzione del dispositivo con un analogo genera allarme manomissione

8.3.1. Centrale

Attraverso il pannello AVANZATE, la centrale è ulteriormente caratterizzata da:

- CODICE CENTRALE PER CONTACT ID: è il codice numerico di 4 cifre identificativo della centrale, utilizzato per identificare la stessa in caso di connessione con protocollo CONTACT-ID con istituti di vigilanza
- NUMERO ERRORI INSERIMENTO PASSWORD: indica il massimo numero di tentativi errati concessi prima di generare un ALLARME FORZATURA PASSWORD
- CONNESSIONE DA RAINBOW-FIELD: indica il RAINBOW FIELD, al quale ci si deve essere preventivamente abbinati, dal quale si effettua la connessione in modalità ETHERNET
- BUZZER: permette l'attivazione del buzzer di centrale per eventi specifici
- STORICIZZAZIONE EVENTI: permette di impostare la centrale affinché vengano storicizzati eventi specifici

- **NORMA:** permette di impostare la centrale per operare secondo la norma EN 50131 o per disabilitare automaticamente l'operatore installatore in caso di abilitazione gruppi/aree da parte di un qualunque utente

8.3.2. Ingressi

Attraverso il pannello AVANZATE, gli ingressi sono ulteriormente caratterizzati da:

- **FORZA ABILITAZIONE SE NON PRONTO ALL'INSERIMENTO:** permette di impostare il comportamento dello specifico sensore in caso di NON PRONTO ALL'INSERIMENTO (se deve essere FORZATO o lasciato disabilitato)
 - Selezionando questa voce, in caso di NON PRONTO ALL'INSERIMENTO del sensore, questo verrà ABILITATO automaticamente anche se si genererà ALLARME
 - Non selezionando questa voce, in caso di NON PRONTO ALL'INSERIMENTO del sensore, questo NON verrà ABILITATO
 - Le ABILITAZIONI da SCADENZARIO PREVEDONO SOLO la ABILITAZIONE FORZATA indipendentemente dalla impostazione di questo parametro
- **DIN DON:** configura l'ingresso in modalità DIN DON. Un eventuale allarme dell'ingresso in condizione di DISABILITATO scatena la funzione DIN DON. I terminali e la centrale, se abilitati alla funzione DIN DON, emetteranno un suono impulsivo (frequenza circa 4Hz). Questa funzione è utile come segnalatore di presenza ad impianto disabilitato
- **TIPO INGRESSO**
 - **ON/OFF:** con questa impostazione l'ingresso viene gestito come un semplice contatto. Può avere solo i due stati APERTO e CHIUSO e non sono richieste le resistenze di bilanciamento (vedi 7.1)
 - **BILANCIATO:** l'ingresso viene impostato per operare in modalità BILANCIATA. Vedere le istruzioni di montaggio per collegare correttamente le resistenze di bilanciamento. (vedi 7.1)
- **TIPO GESTIONE**
 - **ALLARME:** l'ingresso viene gestito in modalità ALLARME. La condizione normale per un ingresso è SEMPRE in sicurezza positiva, cioè in CORTO CIRCUITO e non produce effetti. La condizione di APERTO produce ALLARME nello specifico sensore che viene processato dalla centrale. (vedi 7.1)
 - **STATO:** l'ingresso viene gestito in modalità STATO. Le due condizioni in cui può trovarsi l'ingresso sono CHIUSO (normale) oppure APERTO (allarme). Questa gestione è normalmente utilizzata per ATTUAZIONI ed essendo disponibile un ulteriore FLAG (PERMANENTE ed IMPULSIVO) è possibile associare l'attuazione allo stato di un interruttore (utile in caso di gestione STATO - PERMANENTE) o alla pressione ripetuta di un pulsante (utile nel caso di gestione STATO - IMPULSIVO).
- **TESTABILITA':** permette di definire se il sensore è TESTABILE o meno, e di definirne le modalità di TEST
- **GESTIONE ALLARME**
 - **ISTANTANEO:** selezionando la casella si imposta la centrale per generare un ALLARME istantaneamente a valle della generazione di allarme da parte dello specifico sensore

- **RITARDATO:** selezionando la casella si impostano il numero di secondi di ritardo per generare l'allarme, a valle della generazione di allarme da parte dello specifico sensore
- **DURATA ALLARME:** in questa casella è possibile inserire il tempo per l'autoriconoscimento dell'allarme

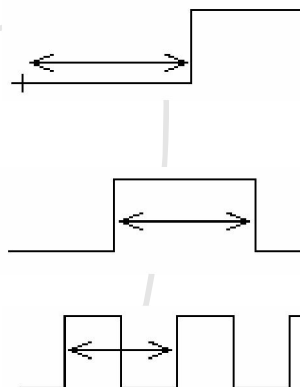
NB: l'impostazione di DEFAULT di questa casella prevede 180 secondi per accettare automaticamente l'allarme, condizione questa necessaria per terminare l'operatività della SIRENA.

- **NUMERO ALLARMI AUTODISABILITAZIONE:** la casella permette l'impostazione del numero di allarmi per disabilitare automaticamente il sensore. Inserire 0 in questa casella permette di non disabilitare mai automaticamente lo specifico sensore.
- **FUNZIONE AND:** configura l'ingresso in modalità AND inserendolo in un GRUPPO DI AND. I Sensori appartenenti ad un gruppo di AND generano PREALLARME al primo evento ed ALLARME al secondo evento di ALLARME generato nella FINESTRA DI AND.
- **AZIONE ON/OFF**
 - **Stato Normale:** imposta l'azione da effettuare in caso di STATO NORMALE (ingresso CHIUSO) per lo specifico sensore
 - **Stato Allarme:** imposta l'azione da effettuare in caso di STATO ALLARME (ingresso APERTO) per lo specifico sensore

8.3.3. Uscite

Attraverso il pannello AVANZATE, le uscite sono ulteriormente caratterizzate da:

- **RITARDO:** indica con quanti secondi di ritardo viene attivata fisicamente l'uscita dal momento in cui viene comandata logicamente
- **TEMPORIZZAZIONE:** indica dopo quanti secondi dalla attivazione l'uscita specifica verrà disattivata
- **MODULAZIONE:** indica il periodo di oscillazione con il quale viene pilotata l'uscita specifica una volta attivata
- **NORMALMENTE ENERGIZZATA:** è la condizione di default delle uscite, lo stato normale corrisponde a contatto chiuso, ed in caso di attivazione il contatto associato all'uscita viene aperto. Nel caso in cui il FLAG non sia selezionato l'uscita viene gestita in modo opposto.
- **AUTORICONOSCIMENTO:** indica il tempo di autoriconoscimento degli allarmi prodotti dal modulo
- **ATTIVAZIONE USCITA:**
 - Attraverso i FLAG presenti in quest'area è possibile impostare i criteri di attivazione dell'uscita tra i seguenti: PREALLARME, ALLARME, MANOMISSIONE, GUASTO, SEGUI STATO IMPIANTO (Area/Gruppo)



- Una volta selezionato il CRITERIO DI ATTIVAZIONE è possibile selezionare l'ELEMENTO tra i seguenti: AREA, GRUPPO, APPLICAZIONE e SENSORE
- Nel caso di attivazione per sensore il menù a tendina permette la selezione di un solo sensore
- L'Attivazione per Azione permette di impostare con due menù a tendina la AZIONE che attiverà l'uscita e quella che la disattiverà. Per esempio impostando ABILITA GRUPPO GENERALE e DISABILITA GRUPPO GENERALE se esercitate da qualunque utente in qualunque momento produrranno l'attivazione dell'uscita o la disattivazione dell'uscita su cui si sta agendo.

8.3.4. Aree

Le aree sono caratterizzate da:

- ELEMENTI APPARTENENTI ALLA AREA: In questa parte dello schermo vengono mostrati gli elementi del sistema associati alla specifica area.

E' possibile creare una nuova area ed inserire in essa elementi diversi trascinandoli con drag & drop dalla area STRUTTURA della configurazione alla finestra di appartenenza alla area stessa, oppure eliminare degli elementi premendo tasto destro sull'elemento specifico e scegliendo l'opzione ELIMINA.

Nella creazione di una nuova AREA è necessario considerare che:

- in una area possono coesistere SOLO elementi della categoria INGRESSI appartenenti alla applicazione INTRUSIONE
- una AREA NON DEVE ESSERE interamente contenuta in un'altra, cioè almeno un sensore DEVE appartenere esclusivamente

8.3.5. Gruppi

I Gruppi sono caratterizzati da:

- ELEMENTI APPARTENENTI AL GRUPPO: In questa parte dello schermo vengono mostrati gli elementi del sistema associati allo specifico gruppo. Il GRUPPO GENERALE (gruppo 1) contiene tutte le aree previste dalla configurazione, quindi rappresenta la totalità dei sensori associati all'applicazione INTRUSIONE.

In tutti gli altri gruppi è possibile AGGIUNGERE elementi diversi trascinando con drag & drop dalla area STRUTTURA della configurazione alla area di appartenenza degli elementi appartenenti al gruppo, oppure eliminare degli elementi premendo tasto destro sull'elemento e scegliendo l'opzione ELIMINA.

Nella creazione di un nuovo GRUPPO è necessario considerare che in un gruppo possono coesistere SOLO elementi OMOGENEI. Cioè può essere creato un gruppo di sensori, un gruppo di aree o un gruppo di gruppi, ma non un gruppo contenente elementi diversi tra loro.

8.3.6. Tastiere

Attraverso il pannello AVANZATE, le tastiere sono ulteriormente caratterizzate da:

- BUZZER: permette l'attivazione del buzzer di tastiera per eventi specifici

- **RETROILLUMINAZIONE AUTO OFF:** viene indicato il numero di secondi dopo i quali viene attivato lo spegnimento automatico dell'illuminazione dello schermo. Inserire 0 in questa casella permette di non disabilitare mai la retroilluminazione dello schermo della tastiera.
- **LINGUA:** viene impostata la lingua tra quelle disponibili per il sistema in uso (la versione 1.00 ammette solo l'Italiano)
- **SCREEN SAVER:** viene impostato la modalità non operativa della tastiera tra quelle disponibili nel sistema in uso
 - **OROLOGIO TERMOMETRO:** lo schermo mostra data, ora e temperatura dell'ambiente in cui si trova la tastiera
 - **BLANK SCREEN:** lo schermo si mostra nero senza nessuna illuminazione
 - **PHOTOFRAME:** lo schermo mostra una serie di immagini a rotazione. Esse devono essere state impostate precedentemente durante la configurazione della tastiera stessa, diversamente verrà mostrato il LOGO CIAS DYNAMIC
- **TEMA:** viene impostato il tema nella tastiera tra quelli disponibili nel sistema in uso
 - **DARK:** pannello tastiera a sfondo grigio con icone chiare su sfondo nero
 - **ICE:** pannello tastiera su sfondo bianco con icone scure su sfondo ghiaccio
- **INTENSITA' LUMINOSA:** viene impostata la luminosità durante la modalità operativa
- **TEMPO REFRESH PHOTOFRAME:** imposta il tempo di permanenza delle fotografie quando è utilizzato il PHOTOFRAME come SCREENSAVER
- **MOSTRA ULTIMO ALLARME:** se impostato, la tastiera mostra l'ultimo allarme generato dal sistema in condizioni di schermo bloccato
- **AUTORICONOSCIMENTO:** in questa casella è possibile inserire il tempo per l'autoriconoscimento dell'allarme della tastiera (es. tamper di tastiera)
- **TEMPO DI AUTO LOGOUT:** viene indicato il numero di secondi dopo i quali la tastiera passa alla modalità screensaver. Per operare nuovamente sulla MY PAGE deve essere inserito nuovamente il codice personale. Inserire 0 in questa casella permette di non uscire in modo automatico dalla finestra di accesso con codice, in questo caso per uscire è necessario operare manualmente.
- **PRIVILEGIO AREE e GRUPPI:** vengono mostrate le AREE ed i GRUPPI su cui la specifica tastiera potrà operare. Se non viene modificato nulla, la specifica tastiera potrà operare su tutte le aree ed i gruppi della configurazione. Premendo il tasto destro del mouse su un elemento all'interno delle finestre di privilegio sarà possibile eliminarlo, così da impedire alla tastiera di agire su quella specifica area o gruppo indipendentemente dall'utente che sta eseguendo l'operazione.

Attraverso il pannello CONFIGURA PAGINE TASTIERA è possibile personalizzare l'aspetto della tastiera, sia per le pagine ad accesso libero, QUICK START, sia per le pagine che richiedono il codice di riconoscimento, MY PAGE.

Gli spazi vuoti all'interno delle diverse pagine della tastiera possono essere riempite, con la funzione di trascinamento DRAG&DROP, con elementi prelevati dalla STRUTTURA della configurazione (per es. GRUPPO GENERALE oppure AREA 1, ecc...) o dalla finestra MENU' TASTIERA (per es. il menù STORICO).

E' possibile spostarsi tra le pagine configurabili della tastiera premendo i tasti PRECEDENTE e SUCCESSIVO presenti nella parte alta dello schermo ed operando con il metodo sopra descritto è possibile impostare sia le pagine QUICK START che MY PAGE.

Per permettere un semplice utilizzo del sistema da parte dell'utente si suggerisce di inserire nella prima pagina MY PAGE, SOLO gli elementi su cui l'utente può agire (AREE, GRUPPI, STORICO ...) così da dare accesso immediato alle sole informazioni necessarie. Eventuali altre informazioni possono essere posizionati nelle successive pagine disponibili così da prevenire accessi indesiderati.

Le diverse tastiere presenti nel sistema devono essere programmate singolarmente, poiché ognuna ha il proprio set di icone e posizioni di rappresentazione. Per programmare una nuova tastiera in modo uguale ad una già esistente è possibile sfruttare la funzione COPIA - INCOLLA.

Sempre attraverso il pannello CONFIGURA PAGINE TASTIERA è inoltre possibile impostare le immagini nel caso in cui venga utilizzato il PHOTOFRAME come SCREENSAVER.

8.3.7. Lettore di Prossimità

Attraverso il pannello AVANZATE, i lettori di prossimità sono ulteriormente caratterizzati da:

- **SILENZIOSO:** se impostato il lettore non emetterà alcun suono durante il riconoscimento del transponder e durante l'operatività
- **LED ON:** se impostato il lettore effettuerà il lampeggio dei LED durante l'operatività
- **STATO LED SEMPRE VISIBILE:** valido con l'opzione LED ON selezionata. Se impostato il lettore mostrerà lo stato dei gruppi e delle aree associate ai LED
- **AUTORICONOSCIMENTO:** indica il tempo di autoriconoscimento degli allarmi prodotti dal modulo
- **PRIVILEGIO AREE e GRUPPI:** vengono mostrate le AREE ed i GRUPPI su cui lo specifico lettore potrà operare. Se non viene modificato nulla, lo specifico lettore potrà operare su tutte le aree ed i gruppi della configurazione. Premendo il tasto destro del mouse su un elemento all'interno delle finestre di privilegio sarà possibile eliminarlo, così da impedire al lettore di agire su quella specifica area o gruppo indipendentemente dall'utente che sta eseguendo l'operazione.

Premendo il pulsante CONFIGURA LETTORE, presente sopra l'immagine del lettore nella pagina principale, è possibile personalizzare l'operatività dello specifico LETTORE DI PROSSIMITA' attraverso una finestra che rappresenta il lettore di prossimità che lo rappresenta.

In essa sono mostrate con aree vuote la posizione di ogni LED del modulo fisico, nelle quali possono essere trascinati elementi di configurazione come AREE o GRUPPI.

In questo modo è possibile associare una particolare AREA o GRUPPO ad uno dei tre LED così da mostrare al momento del riconoscimento del transponder, lo stato della AREA-GRUPPO specificati per ogni LED e proseguendo con l'operatività ABILITARE/DISABILITARE la specifica AREA/GRUPPO.

8.3.8. Utenti

Per quanto riguarda gli Utenti, il menù a tendina TIPO UTENTE, permette la scelta tra i diversi tipi di utente impostabili per la centrale in uso:

- **INSTALLATORE:** è il profilo da attribuire ad un utente che opera sulla centrale a scopo di INSTALLAZIONE. Un utente di questo tipo è in grado di creare e modificare la configurazione e può generare nuovi utenti di livello inferiore, inoltre può caricare o scaricare la configurazione in o dalla centrale. Può effettuare test

diagnostici e tutte le operazioni atte a completare l'installazione della centrale stessa ma non disabilitare un impianto abilitato.

- AVANZATO: è il profilo da attribuire all'utente proprietario dell'impianto o il responsabile della sicurezza dell'impianto stesso. Ha i diritti di un utente privilegiato, in quanto può escludere/inserire gli installatori (TIPO UTENTE INSTALLATORE) così da garantire in caso di necessità l'accesso solo ad utenti specifici, ma non può modificare i parametri degli elementi di una configurazione esistente come le relazioni area/gruppo o inserire nuovi sensori. E' comunque possibile regolare alcuni parametri degli elementi già inseriti in configurazione (per esempio il ritardo di attuazione di una uscita, o la sua temporizzazione).
- BASE: è il profilo da attribuire all'utente utilizzatore della struttura che non deve agire in alcun modo né sulla configurazione, né sulla taratura dei parametri degli elementi in configurazione. Può cambiare il proprio codice personale e modificare solo descrizioni ed icone degli elementi presenti in configurazione
- LIMITATO: è il profilo da attribuire all'utente utilizzatore saltuario della struttura che non deve agire in alcun modo su nessun elemento. Può solo cambiare il proprio codice personale e abilitare/disabilitare aree e gruppi

NB: la PASSWORD o codice personale

- può e deve essere cambiata da ogni utente così da garantire la privacy
- è il codice di identificazione dell'utente specifico. Corrisponde alle cifre, fino ad un massimo di 8, inserite nella configurazione degli utenti non sono visibili attraverso nessun elemento del sistema e sono note solo all'utenti che vengono nascoste con gli asterischi nel relativo pannello. L'utente dopo la modifica deve avere la massima cura di conservarla in luogo certo e adeguatamente protetto
- la password 999999 è il codice inserito in fabbrica che permette, a valle di un RESET HARDWARE della centrale e solo per circa 30 secondi, di accedere alla centrale in caso di perdita di tutti gli altri codici personali
- la password 345678 è il codice inserito in fabbrica per l'utente con profilo INSTALLATORE, che utilizzerà l'installatore accedendo la prima volta per creare la configurazione ed i diversi utenti dell'impianto
- PRIVILEGI UTENTE: vengono mostrate le AREE ed i GRUPPI ed i TERMINALI su cui lo specifico utente potrà operare. Se non viene modificato nulla, lo specifico lettore potrà operare su tutte le aree ed i gruppi da tutti i terminali previsti dalla configurazione. Premendo tasto destro su un elemento all'interno delle finestre di privilegio sarà possibile eliminarlo, così da impedire all'utente di agire su quella specifica area o gruppo indipendentemente dal PROFILO dell'utente che sta eseguendo l'operazione

8.3.9. Scadenario

Lo scadenario è il pannello attraverso il quale vengono riassunte le scadenze di tutta la settimana.

Nella FINESTRA DI STRUTTURA DELLA CONFIGURAZIONE vengono mostrati i giorni della settimana, mentre nella FINESTRA DI DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI viene mostrata, come in una normale agenda, la lista delle azioni impostate dall'utente e l'ora a cui esse devono essere eseguite.

Attraverso la funzione di trascinamento DRAG&DROP di elementi, dalla finestra AZIONI, nella parte destra dello schermo, l'ora riportata in alto nella pagina indica l'ora in cui l'azione verrà eseguita. Rilasciando l'azione nella parte destra dello schermo, viene rappresentata visivamente come una riga con la descrizione dell'azione.

NB: è possibile attribuire ai giorni festivi o ai giorni prefestivi una serie di azioni particolari. E' possibile impostare queste scadenze selezionando le voci FESTIVITA' e PREFESTIVITA' nella struttura e trascinando le azioni desiderate all'ora desiderata. Per completare l'operazione è necessario selezionare la voce ECCEZIONALITA' ed indicare quali giorni vanno trattati come FESTIVITA' e quali come PREFESTIVITA'.

8.3.10. Sensori Interni

Sono SENSORI INTERNI alla centrale che attraverso il CONFIGURATOR possono essere utilizzati per rendere reattivo il sistema ad eventi specifici.

Essi sono, nell'ordine in cui compaiono nel CONFIGURATOR:

DESCRIZIONE SENSORE INTERNO	EVENTO GENERATO IN CASO DI ATTIVAZIONE DEL SENSORE	APPLICAZIONE DI APPARTENENZA
CONFIGURAZIONE ERRATA	GUASTO	SERVIZI
MANCANZA RETE	GUASTO	SERVIZI
TEST KO	ALLARME	SERVIZI
TEST OK	STATO	SERVIZI
SENSORI FUORI SERIZIO	ALLARME	SERVIZI
SENSORI NON INSERIBILI	STATO	SERVIZI
PASSWORD ERRATA	ALLARME	INTRUSIONE
BATTERIA BASSA	GUASTO	SERVIZI
MANCANZA BATTERIA	GUASTO	SERVIZI
ASSENZA RETE	STATO	SERVIZI
TAMPER DI SISTEMA	MANOMISSIONE	INTRUSIONE
CENTRALE FUORI SERVIZIO	STATO	SERVIZI
STATO PROVA	ALLARME	SERVIZI
TEMPERATURA	GUASTO	SERVIZI
TEST BATTERIA CU	GUASTO	SERVIZI
ALLARME COERCIZIONE	ALLARME	RAPINA

Essi hanno il seguente significato:

CONFIGURAZIONE ERRATA: sensore attivato dalla centrale in caso di rilevamento di una configurazione errata. La gestione ed il controllo dello stesso è interno alla centrale

MANCANZA RETE: segnala GUASTO se la rete risulta assente per il numero di ore impostato

TEST KO: Genera ALLARME a valle del TEST in caso di fallimento dello stesso.

Nel caso di TEST SENSORI, il fallimento del test genera ALLARME TEST KO e la STORICIZZAZIONE di un EVENTO DI STATO per ogni sensore che ha fallito il TEST

TEST OK: è un sensore di STATO, viene attivato al momento della conclusione positiva del TEST. Nel caso di TEST SENSORI, il superamento del test genera la STORICIZZAZIONE di un EVENTO DI STATO del sensore TEST OK

SENSORE FUORI SERVIZIO: Genera ALLARME in caso di sensore RIMOSSO

SENSORE NON INSERIBILE: è un sensore di STATO che si attiva al momento della abilitazione dell'impianto o di una parte dello stesso in caso di presenza di SENSORI NON INSERIBILI, cioè già in allarme al momento dell'abilitazione

PASSWORD ERRATA: Genera ALLARME a valle dell'inserimento per il numero di volte configurato di una password errata dal medesimo terminale di accesso

BATTERIA BASSA: Genera GUASTO quando la batteria si scarica al di sotto del valore di 11,1V

MANCANZA BATTERIA: Genera GUASTO in caso di assenza batteria, o entro 1 minuto dalla rimozione

ASSENZA RETE: è un sensore di STATO che si attiva entro 1 minuto dal distacco della rete di alimentazione

TAMPER DI SISTEMA: Genera MANOMISSIONE in caso di apertura dell'antina della scatola della centrale o in caso di distacco dal muro della stessa

CENTRALE FUORI SERVIZIO: è un sensore di STATO che si attiva quando la CENTRALE VA IN FUORI SERVIZIO. Cioè quando la tensione di alimentazione scende al di sotto della soglia di operatività

STATO PROVA: Genera ALLARME della applicazione SERVIZI in caso di attivazione dello STATO PROVA.

Se la tastiera è configurata per mostrare l'ultimo allarme risulta evidente la presenza dello stato prova nell'impianto

TEMPERATURA: Genera GUASTO in caso di temperatura al di fuori del range ammesso dalla centrale

TEST BATTERIA CU: Genera GUASTO in caso di fallimento della procedura TEST BATTERIA della CENTRALE

ALLARME COERCIZIONE: genera ALLARME dell'applicazione RAPINA, se viene rilevata una COERCIZIONE nell'inserimento del codice di accesso

La maschera di configurazione si presenta come quella di tutti gli altri sensori, vedi ingressi, ma dove solo alcuni attributi sono modificabili. Infatti le aree non accessibili sia nella schermata principale sia nella pagina avanzate, sono riservate.

Modificando la configurazione, è possibile impostare un sensore interno affinché a fronte di un allarme scateni un'azione specifica (per esempio la chiusura di una uscita), oppure può essere aggregato ad un gruppo per utilizzare l'informazione generata unitamente a quella di altri sensori.

8.4. Funzionalità

La centrale QUASAR implementa le seguenti funzionalità:

8.4.1. Funzionalità Principali

- ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE di INGRESSI, ESPANSIONI, GRUPPI, AREE, APPLICAZIONI, UTENTI
- INSERIMENTO/RIMOZIONE di INGRESSI, ESPANSIONI, GRUPPI, AREE, APPLICAZIONI
- ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE di USCITE

8.4.2. Gestione Ingressi Configurati – Non Configurati

Per tutti gli elementi fisici del sistema inseriti nella configurazione di centrale può essere modificato l'attributo di CONFIGURAZIONE. Quando risultano CONFIGURATI vengono interrogati dalla centrale ed il loro stato può produrre eventi di allarme o di altro tipo, quando risultano NON CONFIGURATI non vengono più interrogati dalla centrale ed il loro stato non può produrre eventi di nessun genere. Questo attributo è utile per permettere ad un sistema mediamente complesso di contenere completamente tutti gli elementi fisici che ospita ma di utilizzarne realmente solo una parte. Per esempio in presenza di espansioni multiple utilizzate solo parzialmente, lo stato NON CONFIGURATO permette di inserire logicamente nel sistema anche la parte non utilizzata lasciandola però in uno stato non operativo

8.4.3. Gestione Gruppi

I GRUPPI sono una aggregazione logica di ELEMENTI OMOGENEI (per es. un insieme di SENSORI, oppure di AREE o di GRUPPI stessi). Attraverso i GRUPPI è possibile attuare uscite o scatenare chiamate a fronte di un evento scatenato da un elemento appartenente ad uno specifico gruppo. Inoltre è possibile ABILITARE o DISABILITARE specifici gruppo, così agendo su un unico elemento è possibile, in modo semplice ed immediato agire sull'intero aggregato di elementi.

8.4.4. Gestione Aree

Le AREE sono una aggregazione logica di INGRESSI appartenenti alla applicazione INTRUSIONE. Attraverso le AREE è possibile attuare uscite o scatenare chiamate a fronte di un evento proveniente da un elemento appartenente ad una specifica area. Inoltre è possibile ABILITARE o DISABILITARE specifiche aree, così agendo su un unico elemento è possibile, in modo semplice ed immediato agire sull'intero aggregato di sensori appartenenti alla applicazione INTRUSIONE.

8.4.5. Gestione Applicazioni

Le APPLICAZIONI sono raggruppamenti logici di elementi della configurazione. Attraverso le APPLICAZIONI è possibile aggregare in modo separato diversi elementi della configurazione. Per esempio è possibile far appartenere alcuni sensori alla applicazione INTRUSIONE ed altri alla applicazione SERVIZI. L'appartenenza ad applicazione diverse permette di pilotare uscite o scatenare eventi legati alla specifica applicazione.

8.4.6. Funzioni Diagnostiche Automatiche

La centrale controlla automaticamente la correttezza dei livelli di alimentazione, la presenza e la funzionalità della batteria tampone, i tamper coperchio ed antistrappo della scatola di centrale, la temperatura di funzionamento del processore a bordo della scheda di centrale ed è dotata di alcune funzioni di test per i sensori che può essere programmata attraverso lo scadenziario

8.4.7. Scadenziario

E' lo strumento con il quale possono essere impostate, per ogni giorno della settimana, le attività da eseguire ad orari prefissati. Il sistema prevede l'inserimento di ECCEZIONI, cioè giorni che non seguono la programmazione standard. Per esempio giorni Festivi o di Vacanza.

8.4.8. Storico

E' lo strumento che permette di conservare gli ultimi eventi (fino a 4000). Gli eventi vengono conservati anche in assenza di alimentazione

8.4.9. Test Sensori e Stato Prova

Sono funzioni a disposizione dell'installatore, che permettono di verificare l'operatività dell'impianto.

8.5. Esempi di Configurazione

Nel Software di configurazione della Centrale sono precaricate diversi modelli di configurazione, grazie ai quali è possibile generare una nuova configurazione con la funzione NUOVO DA MODELLO.

Una volta creata una nuova configurazione è possibile modificarla adeguandola alle specifiche necessità in modo semplice e veloce.

8.6. Modifica di una Configurazione esistente

Attraverso il SW di configurazione è possibile modificare una configurazione esistente aggiungendo o eliminando elementi, sia logici che fisici.

Si rimanda al manuale in linea del SW per ulteriori dettagli sulla operatività legata all'aggiunta eliminazione dei singoli elementi.

8.7. Configurazione di nuovi elementi aggiunti alla Configurazione di Default

Una volta aggiunti nuovi elementi alla configurazione dell'impianto rispetto alla configurazione di default è necessario procedere ad una loro configurazione per permetterne l'operatività nell'impianto.

8.7.1. *Aggiunta di un modulo Satellite-8IN*

Aggiungendo un modulo SATELLITE-8IN alla configurazione di default, il SW inserisce l'unità progressivamente un ingresso alla volta. E' quindi necessario inserire manualmente 8 ingressi e ad ognuno di essi attribuire il corretto "Tipo Sensore" per completare e rendere operativo l'inserimento manuale.

Quindi al primo ingresso inserito dovrà essere attribuita la tipologia "Ingresso 1 di Transponder 8", al secondo la tipologia "Ingresso 2 di Transponder 8" e così via fino all'ottavo.

Ad inserimento ed attribuzione completata attraverso il pannello avanzate di ogni singolo elemento, sarà verificabile la correttezza della linea seriale e dell'indirizzo configurati in centrale per quello specifico elemento, rispetto al valore desiderato dall'installatore.

I valori di default degli indirizzi per i moduli SATELLITE-8IN sono compatibili con il primo modulo SATELLITE-8IN che si aggiunge alla configurazione, in questo modo è possibile inserire un modulo SATELLITE-8IN su ogni linea seriale senza doverne riconfigurare gli indirizzi manualmente.

Dovendo introdurre più di un modulo SATELLITE-8IN sulla medesima linea seriale o volendo variare gli indirizzi del primo modulo SATELLITE-8IN inserito in configurazione, è necessario collegare il PC su cui è attivo il software CONFIGURATOR al modulo SATELLITE-8IN alimentato, attraverso un adattatore PC-seriale RS485 (per es. il KIT-USB CIAS) e scaricare la configurazione dello specifico ingresso selezionato in configurazione nel dispositivo fisico, attraverso il pulsante "Invia a Dispositivo" presente nel software.

Questa operazione è da ripetere per tutti gli 8 ingressi che compongono il modulo.

8.7.2. *Aggiunta di un modulo Satellite-4OUT*

Aggiungendo un modulo SATELLITE-4OUT alla configurazione di default, il SW inserisce l'unità progressivamente un'uscita alla volta. E' quindi necessario inserire manualmente le 4 uscite e ad ognuno di esse attribuire il corretto "Tipo Sensore" per completare e rendere operativo l'inserimento manuale.

Quindi alla prima uscita dovrà essere attribuita la tipologia di sensore "Uscita Relè 1", alla seconda la tipologia "Uscita relè 2" e così via fino alla quarta.

Ad inserimento ed attribuzione completata attraverso il pannello avanzate di ogni singolo elemento, sarà verificabile la correttezza della linea seriale e dell'indirizzo configurati in centrale per quello specifico elemento, rispetto al valore desiderato dall'installatore.

I valori di default degli indirizzi per i moduli SATELLITE-4OUT sono compatibili con il primo modulo SATELLITE-4OUT che si aggiunge alla configurazione, in questo modo è possibile inserire un modulo SATELLITE-4OUT su ogni linea seriale senza doverne riconfigurare gli indirizzi manualmente.

Dovendo introdurre più di un modulo SATELLITE-4OUT sulla medesima linea seriale o volendo variare gli indirizzi del primo modulo SATELLITE-4OUT inserito in configurazione, è necessario collegare il PC su cui è attivo il software CONFIGURATOR al modulo SATELLITE-4OUT alimentato, attraverso un adattatore PC-seriale RS485 (per es. il KIT-USB CIAS) e scaricare la configurazione della specifica uscita selezionata in configurazione nel dispositivo fisico, attraverso il pulsante "Invia a Dispositivo" presente nel software.

Questa operazione è da ripetere per tutte le 4 uscite che compongono il modulo.

8.7.3. Aggiunta di un modulo Satellite-1IO

Per aggiungere alla configurazione un modulo SATELLITE-1IO è necessario inserire separatamente l'ingresso e l'uscita attraverso la funzione "Aggiungi" alle due categorie di dispositivi.

Una volta aggiunto un ingresso ed una uscita in configurazione è necessario attribuirvi il corretto "Tipo Sensore" per completare e rendere operativo l'inserimento manuale.

Quindi all'ingresso dovrà essere attribuita la tipologia di sensore "Ingresso di 1-IO" mentre all'uscita dovrà essere attribuita la tipologia di sensore "Uscita di 1-IO".

Ad inserimento ed attribuzione completata attraverso il pannello avanzate di ogni singolo elemento, sarà verificabile la correttezza della linea seriale e dell'indirizzo configurati in centrale per quello specifico elemento, rispetto al valore desiderato dall'installatore.

Per completare l'attività è necessario attribuire i valori di indirizzo dell'ingresso e dell'uscita presenti in configurazione al modulo fisico SATELLITE-1IO collegando il PC su cui è attivo il software CONFIGURATOR al modulo SATELLITE-1IO alimentato, attraverso un adattatore PC-seriale RS485 (per es. il KIT-USB CIAS) e scaricare la configurazione dello specifico ingresso e successivamente della specifica uscita selezionati in configurazione nel dispositivo fisico, attraverso il pulsante "Invia a Dispositivo" presente nel software.

9. INSTALLATORE - OPERAZIONI DA TASTIERA

Accedere attraverso l'inserimento del proprio codice INSTALLATORE così come indicato nel capitolo INSERIMENTO CODICE PERSONALE del MANUALE UTENTE.

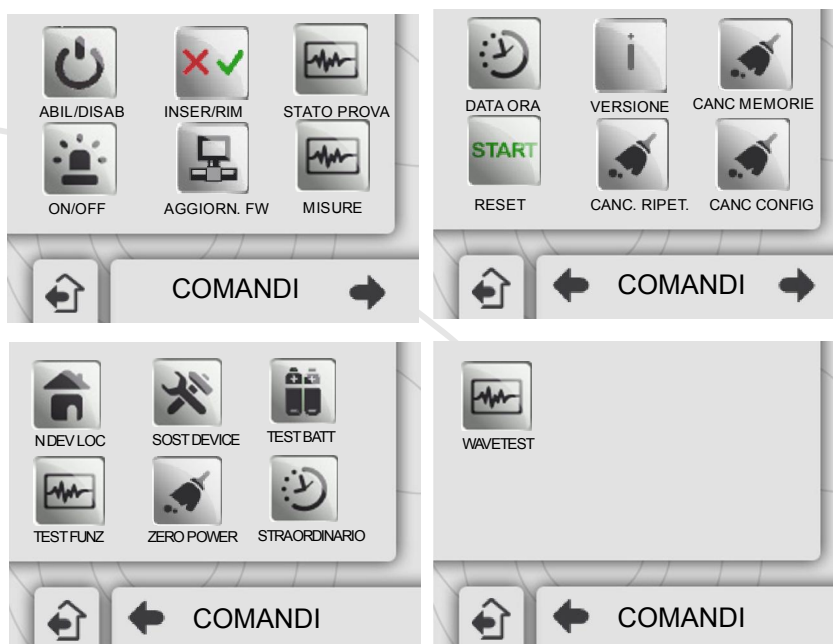
Se il codice inserito corrisponde ad un utente di tipo INSTALLATORE viene mostrata una schermata come la seguente:



L'icona **ACCETTA** permette l'accettazione di eventuali allarmi, ed opera così come indicato nel capitolo ACCETTAZIONE ALLARMI del MANUALE UTENTE.



Premendo l'icona **COMANDI** si accede a schermate come le seguenti:



dalle quali si ha accesso ai comandi:

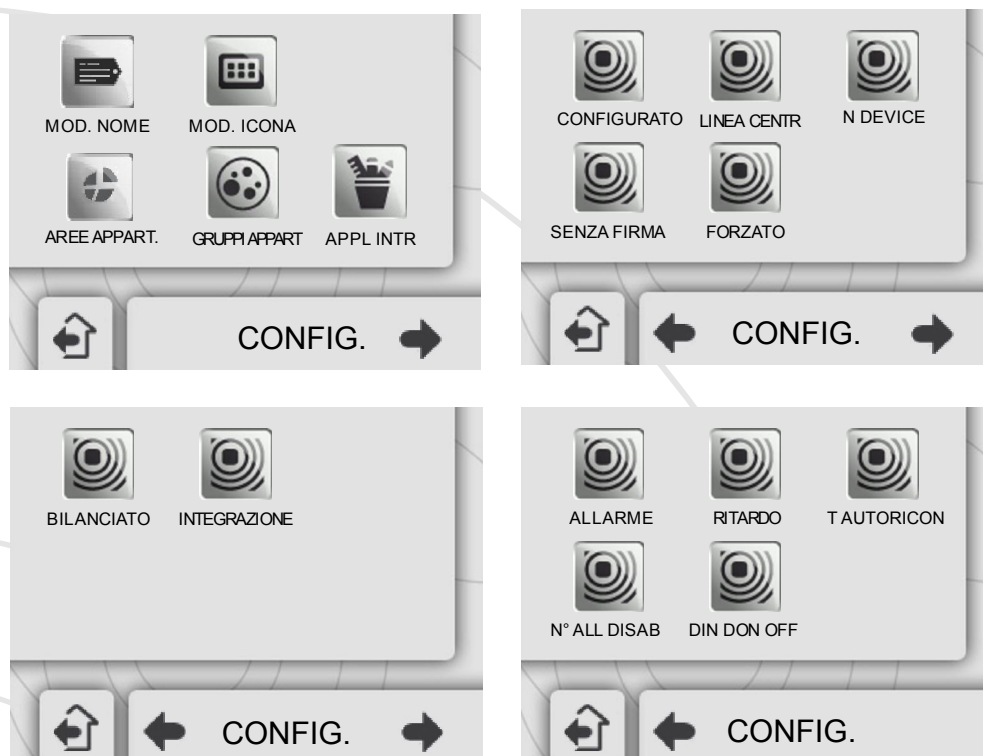
- **ABIL/DISAB:** icona grazie alla quale si accede a tutti gli elementi della configurazione per procedere singolarmente ad una **ABILITAZIONE** o **DISABILITAZIONE** del singolo elemento. L'elemento **ABILITATO** è rappresentato con il colore **ROSSO**, l'elemento **DISABILITATO** è rappresentato con il colore **VERDE**
- **INSER/RIM:** icona grazie alla quale si accede a tutti gli elementi della configurazione per procedere singolarmente ad un **INSERIMENTO** o ad una **RIMOZIONE** del singolo elemento. L'elemento **INSERITO** è rappresentato con il colore **VERDE**, l'elemento **RIMOSSO** è rappresentato con il colore **NERO**
- **STATO PROVA:** icona grazie alla quale si accede agli elementi della configurazione per procedere singolarmente a porli in **STATO PROVA**. Se un ingresso è in **STATO PROVA** tutti gli eventi che genera vengono tracciati a storico ma non viene generato l'allarme di centrale, quindi non suona la sirena. Detto stato è fondamentale per procedere alla verifica delle funzionalità dell'impianto o del singolo sensore senza generare l'allarme sirena
- **ON/OFF:** icona grazie alla quale si accede agli elementi **USCITA** presenti in configurazione per procedere singolarmente all'invio del **COMANDO ON** oppure **COMANDO OFF** della singola uscita
- **AGGIORN. FW:** icona grazie alla quale si accede al menù di aggiornamento FW della centrale e della tastiera su cui si opera. Dallo stato di **AGGIORNAMENTO FIRMWARE** si esce solo aggiornando il dispositivo o attuando il reset fisico dello specifico dispositivo
- **MISURE:** icona grazie alla quale si accede al menù misure della **CENTRALE** o dei dispositivi di **INGRESSO** collegati al sistema. Selezionando un dispositivo si accede alle misure fornite dal dispositivo stesso
- **DATA ORA:** icona grazie alla quale si accede al menù della data e dell'ora. La data deve essere inserita nel formato **GG/MM/AA**, l'ora nel formato **HH:MM:SS**

- VERSIONE: icona grazie alla quale si accede al menù di richiesta della versione FW dei dispositivi CENTRALE, TASTIERA ed INGRESSI presenti in configurazione
- CANC. MEMORIE: E' il comando di ripristino della centrale al livello di fabbrica che NON CANCELLA LO STORICO
- RESET: comando di RESET della CENTRALE
- CANC. RIPET.: comando di CANCELLAZIONE delle RIPETIZIONI. L'esecuzione di questo comando abilita i sensori che si dovessero essere disabilitati a causa del superamento del NUMERO DI ALLARMI PER AUTODISABILITAZIONE impostati in configurazione per lo specifico ingresso
- CANC. CONFIG.: permette di cancellare completamente l'attuale configurazione di tastiera; per cancellarla, premere sull'icona e confermare alla domanda "Cancellazione configurazione tastiera CONTINUARE?". Una volta finita la fase di cancellazione verrà ricaricata l'ultima configurazione presente in centrale
- N. DEV. LOC.: premendo sull'icona si ha la possibilità di visualizzare o modificare il numero dispositivo della tastiera
- SOST. DEVICE: E' il comando di sostituzione di un dispositivo di centrale. Permette all'installatore di agire senza modificare la configurazione attraverso PC o altro.
- TEST BATTERIA: permette la verifica della corretta funzionalità della BATTERIA della CENTRALE o dei sensori CIAS dotati della funzione TEST BATTERIA
- TEST FUNZ.: permette di effettuare il TEST FUNZIONALE sugli elementi di campo
- ZERO POWER: comando di ripristino di tutti i puntatori della centrale alla condizione iniziale con:
 - o tutti gli elementi abilitati
 - o tutti gli elementi inseriti
 - o tutti gli elementi NON in STATO PROVAè necessario dopo questa operazione effettuare il RESET
- STRAORDINARIO: permette all'utente di inserire uno STRAORDINARIO di durata definita
- WAVETEST: permette all'installatore di impostare la centrale per accettare la comunicazione del software WAVE-TEST2 per l'analisi e l'impostazione dei dispositivi di campo connessi alla linea seriale della centrale



Premendo sull'icona CONFIG. si accede ad una schermata in cui sono presenti tutte le categorie di dispositivi presenti nel sistema (INGRESSI, USCITE, TASTIERE, OPERATORI, COMBINATORE, COMUNICATORE, GRUPPI, AREE, LETTORI DI PROSSIMITA', INGRESSI TECNOLOGICI, USCITE TECNOLOGICHE, TERMINALI, SENSORI INTERNI, CENTRALE, ALIMENTATORI SU BUS, SCENARI).

Premendo sull'icona **INGRESSI** e poi su un ingresso qualsiasi, si avrà accesso a quegli elementi che caratterizzano l'ingresso stesso:

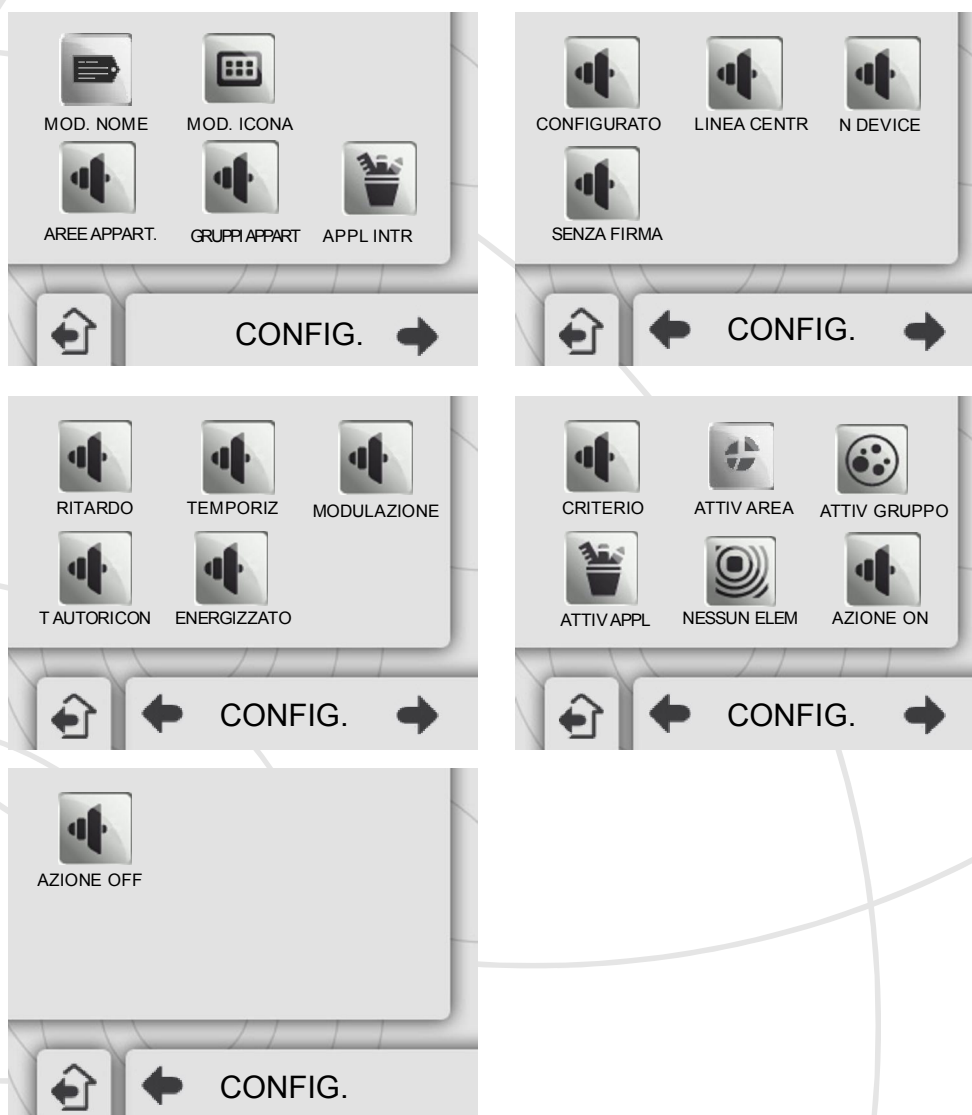


che sono:

- **MOD. NOME:** permette di cambiarne il nome; per farlo, premere sull'icona e, nella schermata successiva, utilizzare il tastierino alfanumerico per inserire il nuovo nome (il  cancella completamente il nome). Quindi confermare premendo su .
- Per annullare premere, invece, su .
- **MOD. ICONA:** permette di cambiarne l'aspetto dell'icona; per cambiarla premere sull'icona e, nella schermata successiva, premere sulla nuova icona desiderata
- **AREE APPART.:** premendo sull'icona, nella pagina seguente vengono mostrate in verde le aree a cui appartiene quello specifico ingresso ed in nero quelle a cui non appartiene. Per aggiungere o rimuovere l'appartenenza ad un'area premere sull'area desiderata
- **GRUPPI APPART.:** premendo sull'icona, nella pagina seguente vengono mostrati in verde i gruppi a cui appartiene quello specifico ingresso ed in nero quelli a cui non appartiene. Per aggiungere o rimuovere l'appartenenza ad un gruppo premere sul gruppo desiderato
- **APPL. INTR.:** indica l'attuale applicazione dell'ingresso; per cambiarla premere l'icona e, nella schermata successiva, scegliere la nuova applicazione

- CONFIGURATO/NON CONFIGURATO: dà la possibilità di togliere o inserire l'ingresso dalla configurazione di centrale
- LINEA CENTR./LINEA SENS 1/LINEA SENS 2/LINEA TERM/: dice su quale linea è collegato l'ingresso
- N. DEVICE: è il numero col quale l'ingresso è presente in configurazione; per cambiarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, digitare e confermare il nuovo numero
- SENZA/CON FIRMA: permette di inserire o togliere la firma con la quale l'ingresso si identifica univocamente alla centrale
- FORZATO/NON FORZATO: permette di scegliere tra ingresso forzato o no
- BILANCIATO/ON_OFF/TAPPARELLA: permette di impostare il tipo dell'ingresso
- INTEGRAZIONE: è il tempo nel quale deve permanere lo stato dell'ingresso (allarme, manomissione, ecc.) prima che esso venga effettivamente segnalato dalla centrale; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, inserire il tempo in millisecondi e poi confermare
- ALLARME/STATO PERM./STATO IMPULS.: permette di scegliere tra i tre tipi di gestione dell'ingresso
- RITARDO: permette di impostare il ritardo di segnalazione dell'evento da parte della centrale; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, inserire il tempo in secondi e poi confermare
- T AUTORICON: permette di impostare il tempo di autoriconoscimento dell'allarme; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, inserire il tempo in secondi e poi confermare
- N° ALL DISAB: permette di impostare il numero di allarmi oltre il quale l'ingresso viene disabilitato; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, scrivere il numero e poi confermare
- DIN DON OFF/ON: permette di avere o meno la segnalazione di allarme con impianto disabilitato

Premendo, invece, sull'icona USCITE e poi su un'uscita qualsiasi si potrà accedere a:

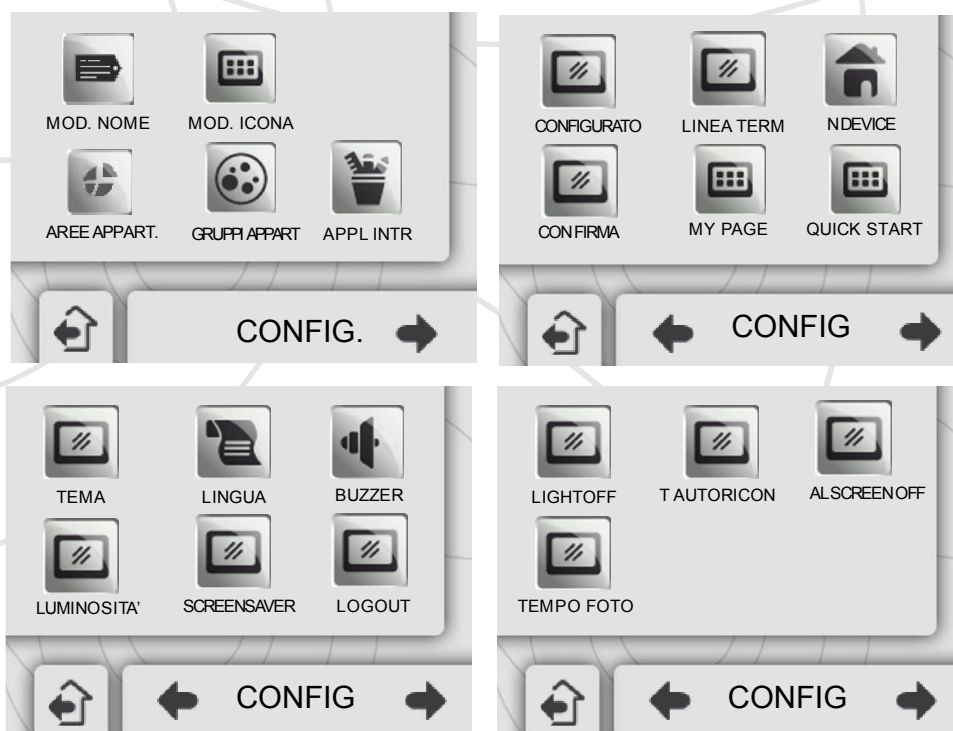


A parte gli elementi già descritti per gli ingressi, ci sono anche:

- **TEMPORIZ:** permette di impostare il tempo dopo il quale l'uscita precedentemente attivata viene disattivata; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, inserire il tempo nel formato ore/minuti/secondi e poi confermare
- **MODULAZIONE:** permette di impostare il tempo di modulazione; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, inserire il tempo in millisecondi e poi confermare
- **ENERGIZZATO/NON ENERGIZZATO:** permette di impostare l'uscita come energizzata o meno
- **CRITERIO:** permette di scegliere i criteri di attivazione dell'uscita; per impostarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, premere l'icona del nuovo criterio voluto; per confermare ritornare alla schermata precedente

- **ATTIV. AREA:** permette di impostare l'attivazione dell'uscita per Area; premere l'icona e, nella schermata successiva, premere l'area voluta; per confermare ritornare alla schermata precedente
- **ATTIV. GRUPPO:** permette di impostare l'attivazione dell'uscita per Gruppo; premere l'icona e, nella schermata successiva, premere il gruppo voluto; per confermare ritornare alla schermata precedente
- **ATTIV. APPL:** permette di impostare l'attivazione dell'uscita per Applicazione di Appartenenza; premere l'icona e, nella schermata successiva, premere l'applicazione voluta; per confermare ritornare alla schermata precedente
- **NESSUN ELEM:** permette di impostare l'attivazione dell'uscita per sensore; premere l'icona e, nella schermata successiva, premere sull'icona del tipo di sensore voluto; quindi, nella pagina successiva, premere sull'icona del sensore desiderato
- **AZIONE ON:** permette di impostare l'attivazione dell'uscita per Azione; premere l'icona e, nella schermata successiva, premere l'azione voluta
- **AZIONE OFF:** permette di impostare la disattivazione dell'uscita per Azione; premere l'icona e, nella schermata successiva, premere l'azione voluta

Premendo, poi, TASTIERE vengono mostrate, oltre alle icone CREA NUOVO (per inserire una nuova tastiera) ed ELIMINA (per eliminare l'ultima tastiera inserita), tutte le tastiere presenti in configurazione. Premendo l'icona di una tastiera si avrà la possibilità di accedere ai seguenti comandi:





dove troviamo:

- MY PAGE: permette di creare pagine di tastiera personalizzate che richiedono il codice di riconoscimento; per crearne una cliccare sull'icona, si presenterà una schermata con sei elementi vuoti. Quindi, cliccarne uno e, nelle schermate seguenti, scegliere l'icona dell'elemento da aggiungere alla MyPage cliccandovi sopra. Gli elementi disponibili sono: Ingressi, Uscite, Gruppi, Aree, Operatori, Sensori Interni, Lettori, Linea Terminali, Scadenzario, Storico, Accetta, Allarmi, Scenari, Azioni, Seleziona Ingresso, Seleziona Uscita, Seleziona Gruppi, Seleziona Aree, Seleziona Utenti, Seleziona Sensori Interni, Seleziona Lettori, Seleziona Combinatori, Seleziona Scenari, Nessun Elemento
- QUICK START: come per MY PAGE ma per pagine ad accesso libero
- TEMA: permette di cambiare tra DARK o ICE
- LINGUA: permette di cambiare la lingua della tastiera
- BUZZER: permette l'attivazione del buzzer di tastiera per eventi specifici
- LUMINOSITA': premendo l'icona si ha la possibilità di variare la luminosità della tastiera premendo i tasti + o -
- SCREENSAVER: dà la possibilità di inserire come screensaver l'orologio con la temperatura, uno sfondo nero o una foto
- LOGOUT: permette di modificare il tempo entro il quale si ritorna allo screensaver; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, impostare il tempo in secondi, quindi confermare
- LIGHTOFF: permette di modificare il tempo dopo il quale si spegne la backlight; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, impostare il tempo in secondi, quindi confermare
- AL SCREEN ON/OFF: dà la possibilità di visualizzare l'ultimo evento sullo screensaver
- TEMPO FOTO: è il tempo con il quale scorrono le immagini precedentemente caricate nello screensaver; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, impostare il tempo in secondi, quindi confermare

- **PRIV AREE:** vengono mostrate le aree su cui la specifica tastiera può operare; l'utente abilitato a quella tastiera potrà modificare i privilegi di area premendo l'icona e, nella schermata successiva, premendo sull'icona dell'area da privilegiare o da escludere
- **PRIV GRUPPI:** vengono mostrati i gruppi su cui la specifica tastiera può operare; l'utente abilitato a quella tastiera potrà modificare i privilegi di gruppo premendo l'icona e, nella schermata successiva, premendo sull'icona del gruppo da privilegiare o da escludere

Premendo **OPERATORI** vengono mostrati, oltre l'icona **CREA NUOVO** per generare nuovi utenti (vedere procedura indicata nel capitolo **CREA NUOVO UTENTE** del manuale utente) e l'icona **ELIMINA** (per eliminare un'utente), tutti gli utenti presenti in configurazione.

Se si è acceduto alla tastiera con un livello di codice tale da poter procedere, è possibile, selezionandone uno, accedere ai comandi:



dove:

- **LIV BASE/AVANZATO/INSTALLATORE:** è il livello che si vuol dare a quello specifico utente; per modificarlo premere sull'icona e, nella schermata successiva, scegliere tra uno dei tre
- **ABILITA/DISABILITA:** premere sull'icona per abilitare o disabilitare lo specifico utente all'impianto; gli operatori di tipo **AVANZATO** possono abilitare o disabilitare utenti anche di tipo **INSTALLATORE** così da impedire eventuali accessi indesiderati
- **MOD. CHIAVE:** permette di cambiare il proprio codice personale; per modificarlo, premere sull'icona e, nella schermata successiva, inserire il nuovo codice personale e poi confermare
- **ABBINA CARD:** permette di abbinare una card a quello specifico operatore; per abbinare premere l'icona. A questo punto viene attivata la procedura di abbinamento mostrando l'informazione "Comando Inviato". Effettuando questa operazione si apre una finestra temporale di circa 30 secondi nei quali la lettura della card da un lettore di prossimità corrisponderà ad abbinare quella specifica card all'utente su cui si sta operando. Una volta effettuata la lettura della card, la finestra temporale e la procedura di abbinamento viene forzatamente chiusa, poi gli utenti possono operare liberamente

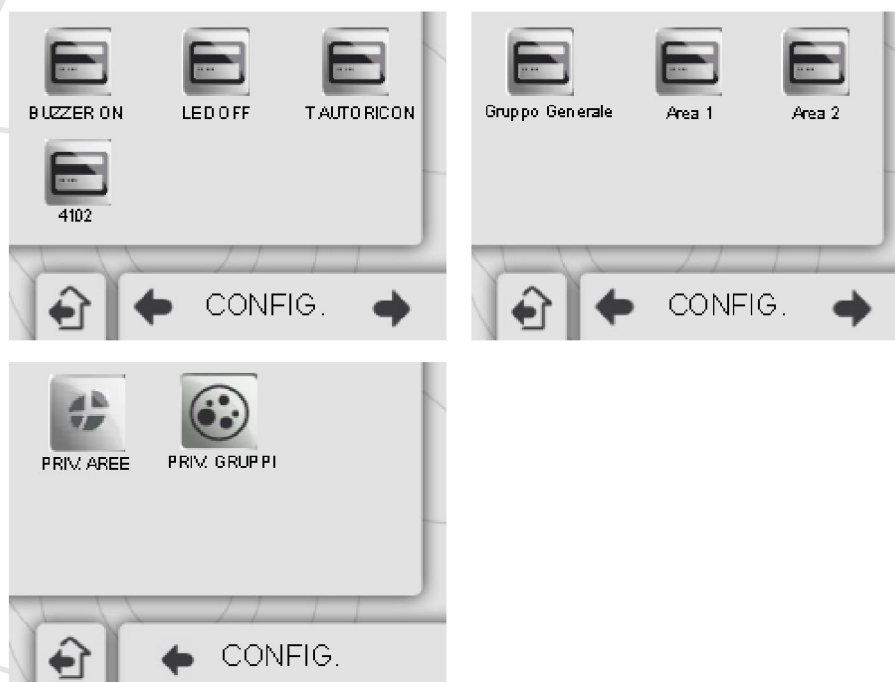
- **PRIVILEGI GRUPPI, AREE, TASTIERE, LETTORI, COMBINATORI:** vengono mostrati i gruppi (o le aree, o le tastiere, o i lettori, o i combinatori) su cui lo specifico operatore può operare; l'utente abilitato a farlo potrà modificarne i privilegi premendo l'icona relativa e, nella schermata successiva, premendo sull'icona del tipo elemento da privilegiare o da escludere

Premendo sull'icona **GRUPPI** vengono mostrati, oltre l'icona **CREA NUOVO** (per creare un gruppo nuovo) e l'icona **ELIMINA** (per eliminare l'ultimo gruppo inserito), tutti i gruppi presenti in configurazione. Premendo l'icona di uno di questi e poi sull'icona **ELEM CONTEN** si accede a tutti gli elementi facenti parte del gruppo specifico (icone in verde) e quelle non appartenenti ad esso (in grigio). Per aggiungere o eliminare un elemento dal gruppo premere sull'icona dell'elemento desiderato.

Premendo sull'icona **AREE** vengono mostrate, oltre l'icona **CREA NUOVO** (per creare un'area nuova) e l'icona **ELIMINA** (per eliminare l'ultima AREA inserita), tutte le aree presenti in configurazione. Premendo l'icona di una di queste e poi sull'icona **INGRESSI** si accede a tutti gli elementi facenti parte dell'area specifica (icone in verde) e quelle non appartenenti ad essa (in grigio). Per aggiungere o eliminare un elemento dall'area premere sull'icona dell'elemento desiderato.

Premendo sull'icona **LETTORI** vengono mostrati i lettori di prossimità abbinati. Premendo sull'icona di uno di questi si potrà accedere alle seguenti schermate:

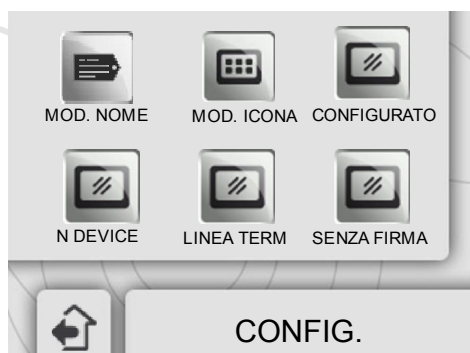




Oltre i comandi noti, troviamo:

- BUZZER ON/OFF: dà la possibilità di attivare o disattivare il buzzer del lettore
- LED BLINK/ON/OFF: permette di impostare i led come lampeggianti, accesi o spenti
- T AUTORICON: permette di impostare il tempo di autoriconoscimento dell'evento di manomissione; per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, inserire il tempo in secondi e poi confermare
- 4102: indica il tipo di card
- Gruppo Generale-Area1-Area2: sono le aree o gruppi abbinati ai tre led in fase di configurazione; per cambiarle, premere l'icona dell'area o gruppo desiderato e poi, nella schermata successiva, selezionare l'area o il gruppo nuovo
- PRIV AREE: vengono mostrate le aree su cui lo specifico lettore di prossimità può operare; l'utente abilitato a quel lettore potrà modificare i privilegi di area premendo l'icona e, nella schermata successiva, premendo sull'icona dell'area da privilegiare o da escludere
- PRIV GRUPPI: vengono mostrati i gruppi su cui lo specifico lettore di prossimità può operare; l'utente abilitato a quel lettore potrà modificare i privilegi di gruppo premendo l'icona e, nella schermata successiva, premendo sull'icona del gruppo da privilegiare o da escludere

Premendo sull'icona TERMINALI vengono mostrati, oltre l'icona CREA NUOVO (per creare un terminale nuovo) e l'icona ELIMINA (per eliminare l'ultimo terminale inserito), tutti i terminali presenti in configurazione. Premendo sull'icona di uno di questi si avrà la schermata con i comandi già noti:



Premendo sull'icona SENSORI INT vengono mostrati tutti i sensori interni.

Premendo sull'icona CENTRALE viene mostrata la pagina con i comandi:



dove:

- NUM TENT PW: identifica il numero di tentativi che si possono fare quando si digita la password di accesso; se viene sbagliata per quel numero di volte verrà segnalato l'evento di MANOMISSIONE PASSWORD ERRATA. Per modificarlo premere l'icona e, nella schermata successiva, impostare il numero di tentativi e poi confermare
- STOR. EVENTI: premendo l'icona si accede alla schermata con i tipi d'evento per i quali si vuole (in verde) o non si vuole (in grigio) la storicizzazione. Premere su quello voluto (ALLARME, PREALLARME, MANOMISSIONE, GUASTO, STATO) per abilitare o disabilitare la storicizzazione dell'evento
- BUZZER: permette di gestire l'uso del buzzer di centrale per eventi specifici
- NORMA: permette di impostare la configurazione di impianto ad operare rispettando la NORMA EN 50131

Premendo sull'icona SCENARI vengono mostrati, oltre l'icona CREA NUOVO (per creare uno scenario nuovo) e l'icona ELIMINA (per eliminare l'ultimo SCENARIO inserito), tutti gli scenari presenti in configurazione. Premendo l'icona di uno di questi troviamo, oltre i soliti comandi, anche:

- CONFIGURATO/NON CONFIGURATO: permette di includere o escludere lo scenario dalla configurazione di centrale
- AZIONI: permette di visualizzare, premendo l'icona, le azioni associate a quello scenario; nel caso si voglia aggiungere o rimuovere un'azione sono presenti, rispettivamente, anche i comandi NUOVA AZIONE... ed ELIMINA AZIONE...



Ritornando alla pagina iniziale INSTALLATORE, troviamo l'icona SCADENZARIO. Premendola, si avrà accesso a:

- SCAD. GIORNI: accedendo, vi saranno tutti i giorni della settimana. Dentro ciascun giorno sono presenti le varie azioni impostate in configurazione con l'ORA, il COMANDO e l'ELEMENTO con cui le azioni devono essere eseguite. È, inoltre, possibile aggiungere o rimuovere un'azione coi comandi NUOVA SCADENZA... ed ELIMINA SCADENZA.... Oltre ai giorni della settimana è possibile selezionare giorni che non seguono la programmazione standard, ovvero Festività, Prefestività, Vacanze e Feriale: per impostare le date di ciascuno è necessario aver creato l'eccezione
- ECCEZIONI: serve per creare l'eccezione precedentemente descritta; premendo l'icona si accede alle classi Festività, Prefestività, Vacanze e Feriale. Quindi, selezionare quella voluta e, nella schermata successiva, inserire e confermare la data dell'eccezione. Solo la classe Vacanze prevede una data di inizio e una di fine



L'ultima icona della pagina INSTALLATORE è AZIONI. Premendola si accede all'elenco di tutte le azioni create in configurazione ed è possibile cliccare su quella desiderata nel caso si voglia cambiare il tipo di comando associato. I tipi di comando sono: Abilita, Forzatura, Disabilita, Inserisci, Rimuovi, Stato Prova Fine, Stato Prova Inizio, Cancella Ripetizione, Zero Power, Reset, Accetta, Comando On, Comando Off, Test, Modifica Parametri, Fascia Giorno, Fascia Notte, Modifica Configurazione, Test Manuale, Modifica Data/Ora, Cancella Categoria, Straordinario, Anticipato, Attiva Scenario, Ritardo, Toggle (esegue l'inverso del comando). Nel caso si voglia aggiungere o rimuovere un'azione sono presenti, rispettivamente, anche i comandi NUOVA AZIONE... ed ELIMINA AZIONE...

10. NOTE

10.1. *Garanzia*

CIAS Elettronica S.r.l. garantisce un prodotto privo di difetti di materiali o di lavorazione per un periodo di 24 mesi dalla data di produzione. In nessun caso CIAS Elettronica S.r.l. si ritiene responsabile verso l'acquirente o qualsiasi altra persona per eventuali perdite o danni, diretti o indiretti, conseguenti o incidentali, compresi, senza alcuna limitazione, tutti i danni per perdita di profitti, merci rubate, o richieste di risarcimento da parte di altri causate da merci difettose o altrimenti derivate da un'impropria, errata o altrimenti difettosa installazione o uso di questi prodotti.

La garanzia copre solo difetti che risultano da un uso adeguato del prodotto. Non copre:

- Uso improprio o negligenza
- Danneggiamento causato da fuoco, inondazioni, vento o fulmini
- Vandalismo
- Usura

CIAS Elettronica S.r.l. si assume la responsabilità, a sua discrezione, di riparare o sostituire qualsiasi prodotto difettoso. Un uso improprio, in specie un uso per motivi diversi da quelli indicati in questo manuale, invaliderà la garanzia. Per informazioni più dettagliate circa la garanzia, fare riferimento al rivenditore.

10.2. *Copyright*

Le informazioni contenute in questo documento sono proprietà esclusiva della CIAS Elettronica S.r.l. Nessuna riproduzione o modifica è permessa senza previa autorizzazione della CIAS Elettronica S.r.l. Tutti i diritti sono riservati.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. There are approximately 20 evenly spaced horizontal lines across the page. In the background, there are several large, faint, light gray circular patterns that overlap each other, creating a subtle geometric design. The circles vary in size and position, with some centered near the top and others towards the bottom or sides. The overall appearance is clean and minimalist, typical of a notebook or a template for a document.

[illegible]

[illegible]

Tutte le procedure di manutenzione possono essere eseguite dopo aver scollegato l'alimentatore dalla rete elettrica. L'alimentatore non richiede alcuna procedura particolare di manutenzione, comunque in caso di presenza elevata di polvere, si raccomanda di pulire il dispositivo utilizzando aria compressa.

All maintenance procedures can be performed after the disconnection of the power supply from the electrical grid. The power supply does not require any special maintenance procedures, but in the case of significant dust accumulation, dusting using compressed air is recommended.



Prestare particolare attenzione al collegamento del circuito di protezione antiscosse: il conduttore di protezione giallo-verde del cavo d'alimentazione deve essere collegato da una parte al morsetto contrassegnato col simbolo di terra nella cassa dell'alimentatore. È VIETATO il funzionamento dell'alimentatore senza il circuito di protezione antiscosse adeguatamente effettuato e regolarmente in funzione! Si corre il rischio o di danneggiare dispositivi o di scosse elettriche.

The circuit of the shock protection shall be performed with a particular care, i.e. the yellow and green protection wire of the power cable shall be connected from one side to the terminal marked by the symbol of ground in the casing of the power-supply. Operation of the power-supply without the properly made and fully operational circuit of the shock protection is UNACCEPTABLE! It can result in failure of devices and electric shock.



Con la presente, CIAS Elettronica, dichiara che questa apparecchiatura è compatibile con gli essenziali requisiti previsti dalla Direttiva 1999/5/EC.

Hereby, CIAS Elettronica, declares that these products are in compliance with the essential requirement provisions of Directive 1999/5/EC.

Questo apparecchio è contrassegnato in conformità alla Direttiva Europea 2002/96/EC, Waste Electrical and Electronic Equipment (WEEE).

Assicurandosi che questo prodotto sia smaltito in modo corretto, l'utente contribuisce a prevenire le potenziali conseguenze negative per l'ambiente e la salute.

This product is marked in compliance with the European Directive 2002/96/EC, Waste Electrical and Electronic Equipment (WEEE). The correct disposal of the product will prevent potential negative consequences for the environment and the human health.



Il simbolo sul prodotto o sulla documentazione d'accompagnamento, indica che non deve essere trattato come rifiuto domestico ma deve essere consegnato presso l'idoneo punto di raccolta per il riciclaggio d'apparecchiature elettriche ed elettroniche. Disfarsene seguendo le normative locali per lo smaltimento rifiuti. Lo smaltimento abusivo è punito con le sanzioni previste dalla legislazione nazionale vigente. Il prodotto può essere riconsegnato al distributore/installatore, a fine vita o in occasione di un nuovo acquisto.

The symbol on the product or into the annexed documentation, indicates that does not have to be dealt like domestic refusal but must be delivered near the suitable point of collection for the recycling of electrical and electronic equipment. The illicit disposal will be endorsed according to local regulations. At the end of operative life or with a new purchase, the product can be given back to the vendor/installation organization.

© Copyright CIAS Elettronica S.r.l.
Stampato in Italia / Printed in Italy

Cias Elettronica S.r.l.

Direzione, Ufficio Amministrativo, Ufficio Commerciale, Laboratorio di Ricerca e Sviluppo
Direction, Administrative Office, Sales Office, Research and Development Laboratory

20158 Milano, via Durando n. 38
Tel. +39 02 376716.1
Fax +39 02 39311225

Web-site: www.cias.it
E-mail: info@cias.it

Stabilimento / Factory
23887 Olgiate Molgora (LC), Via Don Sturzo n. 17



Cias Elettronica S.R.L.
Via Durando, 38 | 20158 MILANO | ITALY
T +39 02 3767161 | F +39 02 39311225
WWW.CIAS.IT | INFO@CIAS.IT

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
VISITA WWW.CIAS.IT/DYNAMIC

FOR MORE INFORMATION
VISIT WWW.CIAS.IT/DYNAMIC

